



Comune di Cembra Lisignago

PIAZZA MARCONI, 7 - 38034 CEMBRA LISIGNAGO (TN)

C.F./P.IVA 02401950221

☎ 0461/683018 - FAX 0461/682150

Sito www.comune.cembralisignago.tn.it

Email protocollo@comune.cembralisignago.tn.it

Pec comune@pec.comune.cembralisignago.tn.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 30

del Consiglio Comunale

Adunanza ORDINARIA di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE CON RELATIVI ALLEGATI, NOTA INTEGRATIVA, E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO PER IL PERIODO 2024-2026.

L'anno duemilaventitre addì ventisette del mese di dicembre alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

1	FERRAZZA Alessandra	Sindaco
2	FACCHINELLI Barbara	Consigliere
3	FACCHINELLI Leonardo	Consigliere
4	GOTTARDI Fabrizio	Consigliere
5	GUARALDO Enzo	Consigliere
6	HOLLER Mario	Consigliere
7	MICHELI Andrea	Consigliere
8	NARDON Aldo	Consigliere
9	PAOLAZZI Diego	Consigliere
10	PIFFER Ilaria	Consigliere
11	PREDELLI Katiuscia	Consigliere
12	TABARELLI Laura	Consigliere
13	ZANOTELLI Damiano	Consigliere
14	ZANOTELLI Luca	Consigliere
15	ZENDRON Ivan	Consigliere

ASSENTE	
giust	ingiust
X	

Assiste il Segretario Comunale dott. Pierino Ferenzena.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la dott.ssa Alessandra Ferrazza nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. 04 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE, BILANCIO DI PREVISIONE CON RELATIVI ALLEGATI, NOTA INTEGRATIVA, E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO PER IL PERIODO 2024-2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopracitata il quale prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm, i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *"i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)"*.

In tema di programmazione finanziaria il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda il "processo di bilancio" nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Rilevato che in data 07.07.2023 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024.

Vista la nota dd. 03.11.2023 della P.a.t. – servizio finanza locale – con la quale si comunicano gli importi delle assegnazioni finanziarie sul fondo perequativo/solidarietà per l'anno 2024.

Verificato che con deliberazione giuntale n. 147 dd. 22.11.2023 sono stati approvati: lo schema del Documento Unico di Programmazione, il bilancio di previsione con relativi allegati, la nota integrativa e il piano degli indicatori di bilancio per il periodo 2024-2026, al fine di trasmettere gli atti all'Organo di Revisione per l'espressione del parere obbligatorio previsto dall'art. 210 del Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. – Legge regionale n. 2 dd. 03.05.18 e dall'art. 239 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e di provvedere al loro deposito presso la segreteria comunale.

Visto, quindi, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal Servizio Finanziario sulla base delle informazioni fornite dai servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi forniti dall'Amministrazione comunale.

Preso atto che il Documento è stato elaborato conformemente alle indicazioni dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato 4/1 della programmazione allegato al D.Lgs. 118/2011, i quali consentono agli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti di predisporre un Documento unico di programmazione semplificato, e ritenuto pertanto di procedere alla sua approvazione.

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 1 dd. 27.03.2019 con cui è stata esercitata la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato, ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000.

Richiamata la delibera del Consiglio comunale n. 2 dd. 26.03.2020 con cui è stata esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale a partire dal rendiconto 2020 ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000.

Visto lo schema di bilancio di previsione per il periodo 2024-2026 ed i relativi allegati, compresa la nota integrativa, redatti nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica.

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 18 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., il quale prevede che le regioni, gli enti locali, e i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli aggregati di bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Dato atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 18/bis del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., gli enti locali ed il loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Richiamato di D.M. del 23.12.15 con il quale sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione per i comuni trentini riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2018-2020.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Vista la Legge 145/2018 e la nota informativa della P.A.T. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 con la quale si comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio.

Vista la deliberazione consiliare n. 12 del 28.06.2023, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022.

Preso atto che:

- la trasmissione della documentazione al Revisore dei conti è avvenuta in data 23.11.2023;
- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio e dei relativi allegati, come da parere pervenuto in data 14.12.2023 protocollato al n. 10448.
- il deposito in segreteria del Documento Unico di Programmazione e dello schema del bilancio di previsione 2024-2026 e dei relativi allegati è avvenuto in data 15.12.2023 con nota di comunicazione ai consiglieri comunali prot. n. 10457 coerentemente con le tempistiche disciplinate dal Regolamento di contabilità vigente.

Dato atto che le imposte e le tasse verranno riscalate nelle misure stabilite dalla legge e che sono stati adottati i seguenti provvedimenti di politica fiscale e tariffaria per l'anno 2024:

- deliberazioni giuntali n. 156 e 158 dd. 06.12.2023, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali sono state determinate le tariffe per la gestione del servizio dell'acquedotto;
- deliberazione giuntale n. 157 dd. 06.12.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono state approvate le tariffe per l'applicazione dei canoni di fognatura;
- deliberazione consiliare di data odierna con la quale sono state approvate le aliquote, detrazioni e deduzioni per l'I.M.I.S per l'anno 2024;

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27.03.2019.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige, al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2023-2025.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 della L.R. 03/05/2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Vista la L.R. 03.05.2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige".

Richiamato lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli n. 14, su n. 14 consiglieri presenti e votanti, palesemente espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati ad inizio seduta,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026, come da allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima.
2. Di approvare il bilancio di previsione per il periodo 2024-2026, costituito dalle previsioni delle entrate e spese di competenza e di cassa per il primo esercizio, come da allegato B) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni Cassa 2024	Previsioni competenza 2024	Previsioni competenza 2025	Previsioni competenza 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.587.516,21	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.219.779,58	604.700,00	601.700,00	601.700,00
TITOLO II - Trasferimenti correnti	1.882.556,45	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00
TITOLO III - Extratributarie	2.839.313,42	939.650,00	966.961,10	951.650,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	5.001.106,47	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.988.688,22	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
Avanzo di Amministrazione	0,00		0,00	0,00
Totale Generale parte entrata	14.918.960,35	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00
Fondo di cassa finale presunto	3.074.119,39			

PARTE SPESA	Previsioni cassa 2024	Previsioni competenza 2024	Previsioni competenza 2025	Previsioni competenza 2026
TITOLO I - Spese correnti	3.693.548,82	2.707.681,70	2.593.238,10	2.592.452,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	5.425.880,31	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	129.990,00	129.990,00	125.320,00	125.320,00

TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	2.195.421,83	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale parte spesa	11.844.840,96	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00

3. Di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione per il periodo 2024-2026, come da allegato C) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima.
4. Di approvare il Piano degli indicatori al bilancio per il periodo 2024-2026, come da allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della medesima.
5. Di dare atto che il bilancio di previsione per il periodo 2024-2026 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "amministrazione trasparente" e trasmesso alla Banca Dati Amministrazione Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali, al fine di consentire da subito l'operatività delle previsioni contenute nei documenti di programmazione del bilancio 2024-2026, con voti favorevoli n. 14, su n. 14 consiglieri presenti e votanti.

Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;
- b) ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.07.2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104 in particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso al Presidente della Repubblica.

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024 - 2026**

PREMESSA

Con D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del citato decreto le Amministrazioni pubbliche sono state chiamate ad adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

In particolare, la riforma contabile è stata recepita a livello locale con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)" la quale ha disposto, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

A partire dal 01.01.2016, quindi, gli enti locali trentini hanno iniziato ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali si devono ispirare per la propria programmazione e gestione secondo un Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario, il cui schema si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011; comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo e la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative". Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 – del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare sono stati ridotti i contenuti del Dup semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. la coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno dovranno essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il termine per l'approvazione del bilancio 2024-2026 e del Dup, è stabilito al 31.12.2023.

In tema di programmazione finanziaria si segnala che il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda il "processo di bilancio" nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il DUP semplificato del Comune di Cembra Lisignago per il periodo 2024-2026 viene strutturato come segue:

- Analisi di contesto: Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- Linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- Indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio distintamente secondo l'allocazione a bilancio.

ANALISI DI CONTESTO

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	2344
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	2310
di cui: maschi		n°	1181
femmine		n°	1129
nuclei familiari		n°	967
comunità/convivenze		n°	3
1.1.3 - Popolazione al 1.1. 2023 (penultimo anno precedente)		n°	2310
1.1.4 - Nati nell'anno	n° 14		
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n° 27		
saldo naturale		n°	-13
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n° 114		
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n° 53		
saldo migratorio		n°	61
1.1.8 - Popolazione al 31.12 2310 (penultimo anno precedente)	AL 31/10/23	n°	2.358
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	139
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	200
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		n°	369
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	1137
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	513
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	AL 31/10/23 2023		0,59
	2022		0,43
	2021		1,30
	2020		0,48
	2019		0,68
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
	2023	1,14	1,18
	2022		1,95
	2021		1,44
	2020		2,03
	2019		1,19
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°	
	entro il	n°	
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:			
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:			

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² .		24,13	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	1	* Fiumi e Torrenti n° 5
1.2.3 - STRADE			
* Statali Km		* Provinciali Km	7
		* Comunali Km	43
* Vicinali Km		* Autostrade Km	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
* Piano regolatore adottato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	Delibera del Consiglio Comunale n. 10 dd. 20.05.2020 (Adozione)	
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P			
P.I.P			

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1			
Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	N° IN SERVIZIO
	CATEGORIA AUNICO	3	1
	CATEGORIA B	5	5
	CATEGORIA C	13	13
	CATEGORIA D	1	1
	SEGRETARIO COMUNALE 3 ^a CLASSE	1	1
	CATEGORIA B - LEGGE 68/1999	1	1

1.3.1.2 Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n*	21
fuori ruolo	n*	1

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	posti n°	29	posti n°	30	posti n°	30	posti n°	30
1.3.2.2 - Scuole materne n° 2	posti n°	80	posti n°	80	posti n°	80	posti n°	80
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n°	130	posti n°	130	posti n°	130	posti n°	130
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	115	posti n°	115	posti n°	115	posti n°	115
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 1	posti n°	80	posti n°	80	posti n°	80	posti n°	80
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		10		10		10		10
- nera		10		10		10		10
- mista		2		2		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		13		13		13		13
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 3 hq. 30		n° 3 hq. 30		n° 3 hq. 30		n° 3 hq. 30	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	500	n°	500	n°	500	n°	500
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		0		0		0		0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		10100		10100		10100		10100
- civile		0		0		0		0
- industriale		0		0		0		0
- racc. diff.ta	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	si no		si no		si no		si no	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.2.17 - Veicoli	n°	6	n°	6	n°	6	n°	6
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>		si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	22	n°	22	n°	22	n°	22
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2023	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	2	n°	2	n°	2	n°	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°		n°		n°		n°	

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi) Tot. comuni associati n° 120

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

AZIENDA SPECIALE IGIENE AMBIENTALE (ASIA)

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

ASIA - CIRCA 25 COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

TRENTINO DIGITALE
TRENTINO RISCOSSIONI

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

GRAN PARTE DEI COMUNI TRENTINI

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n°

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

ANALISI DELLE RISORSE

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	631.676,10	640.905,96	602.840,00	604.700,00	601.700,00	601.700,00	0,31	
	1.056.150,88	1.134.107,63	1.359.629,00	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00	-4,88	
	1.385.193,10	985.306,82	1.872.825,00	939.650,00	966.961,10	951.650,00	-49,83	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.073.020,08	2.760.320,41	3.835.294,00	2.837.671,70	2.718.558,10	2.717.772,00	-26,01	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	86.212,13	0,00	0,00	0,00	-100,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.073.020,08	2.760.320,41	3.921.506,13	2.837.671,70	2.718.558,10	2.717.772,00	-27,64	

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO		Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2		3	4	5	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.028.753,59	919.102,18	5.016.251,75	2.719.852,00	465.625,00	489.833,00	-45,78
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	71.776,14	34.697,41	13.753,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	9,07
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.079.480,63	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.100.529,73	953.799,59	6.109.485,38	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00	-55,24
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	4.173.549,81	3.714.120,00	10.430.991,51	5.972.523,70	3.603.558,10	3.626.980,00	-42,74

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6
Imposte tasse e proventi assimilati	631.676,10	640.905,96	602.840,00	604.700,00	601.700,00	601.700,00
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	631.676,10	640.905,96	602.840,00	604.700,00	601.700,00	601.700,00
						0,31

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA						
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsionale annuale
IMU I^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00		
IMU II^ Casa	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fabbricati produttivi	0,00	0,00			0,00	0,00
Altro	0,00	0,00			-0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.056.150,88	1.134.107,63	1.359.629,00	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00	-4,88	
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	1.056.150,88	1.134.107,63	1.359.629,00	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00	-4,88	

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	639.026,03	713.419,68	680.467,00	680.700,00	681.700,00	682.700,00	0,03
	410.432,28	11.402,52	868.733,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	-99,37
Interessi attivi	0,00	2.966,67	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	-25,00
Altre entrate da redditi di capitale	191,83	113,81	150,00	150,00	150,00	150,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	335.542,96	257.404,14	303.475,00	238.300,00	264.611,10	248.300,00	-21,48
TOTALE	1.385.193,10	985.306,82	1.872.825,00	939.650,00	966.961,10	951.650,00	-49,83

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	738.710,95	721.823,23	3.993.605,15	2.440.785,00	212.996,00	237.204,00	-38,88
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	286.123,44	194.654,23	1.022.646,60	279.067,00	252.629,00	252.629,00	-72,71
Altre entrate in conto capitale	75.695,34	37.322,13	13.753,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	9,07
TOTALE	1.100.529,73	953.799,59	5.030.004,75	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00	-45,63

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6		
Proventi ed oneri di urbanizzazione	71.776,14	34.697,41	13.753,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	9,07	
TOTALE	71.776,14	34.697,41	13.753,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	9,07	

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00		0,00
TOTALE	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00		0,00

Linee del programma di mandato 2020-2025

Adeguamento del documento unico di programmazione (DUP) in occasione del bilancio di previsione 2024

Per la formulazione della propria strategia il Comune tiene conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Di seguito viene riportato il programma di mandato della lista "Un futuro in Comune", ponendo in evidenza gli ambiti strategici e le linee di intervento che l'amministrazione intende portare avanti fino al 2025:

INDIRIZZO GENERALE E METODO DI LAVORO

Obiettivo dell'amministrazione per l'anno 2024 consiste nel portare a termine alcune progettualità già avviate e metterle in campo di nuove sempre nell'intento di impegnarci a far diventare Cembra Lisignago un "Comune dove sia bello vivere", dove le famiglie, i giovani e gli anziani, ma anche nuove energie economiche e culturali, possano trovare casa e possibilità di esprimersi pienamente.

Trasparenza, partecipazione e dialogo saranno le parole chiave per disciplinare il metodo di lavoro. Trasparenza nella pubblicazione di tutti gli atti amministrativi e le attività del comune sull'albo telematico e sul notiziario comunale.

Nel corso del 2022 la realtà digitale del nostro Comune ha cambiato faccia. La trasformazione che ha interessato il **portale** non è solamente di natura grafica ed estetica. Il progetto ha rinnovato anche la struttura della piattaforma secondo i criteri che rispondono alla normativa vigente (Linee guida AGID Agenzia per l'Italia digitale) e rispettano il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Il sito vuole offrire maggiore accessibilità ai cittadini grazie all'immediatezza della ricerca e all'omogeneità di struttura che la piattaforma condivide con altri servizi del territorio, come il portale della Provincia, quello di APSS e molto altri Comuni trentini.

Al fine di migliorare il livello di digitalizzazione del nostro Comune nel corso del 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** sulla misura 1.4.1 "**Esperienza del cittadino nei servizi pubblici**"

destinata al raggiungimento degli obiettivi di transizione al digitale che ha trovato finanziamento nel corso dell'anno 2023 e che sarà portata a termine entro marzo 2024.

Tale misura è volta all'attivazione da parte dei Comuni di due "pacchetti":

- **Pacchetto cittadino informato**, l'Ente dovrà provvedere a rendere disponibile il proprio sito comunale e attenersi ai criteri di conformità richiesto dall'Avviso;
- **Pacchetto cittadino attivo**, l'Ente dovrà provvedere al ridisegno dei servizi all'interno del sito comunale utilizzando le tipologie di flussi di interfaccia descritte nell'Avviso.

Inoltre, nel 2023 abbiamo presentato domanda di finanziamento sul **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** sulla misura 1.2 **"Abilitazione al cloud"** che è stata finanziata e che entro fine anno verrà affidata a Trentino Digitale e troverà realizzazione nel corso del 2024. Tale intervento prevede lo spostamento dei propri dati dai server locali ad altri server presenti in datacenter qualificati.

Vogliamo continuare a sostenere il **confronto con le altre amministrazioni e la Comunità di Valle**, confronto che ci ha permesso di realizzare progetti importanti come il completamento del Teatro, la realizzazione dell'Asilo Nido di Lisignago e la gestione intercomunale dello stesso, la riqualificazione del Lago Santo, l'ampliamento della Rete di Riserve, il sentiero del Dürer, l'individuazione dei criteri per la distribuzione del Fondo statale a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali.

Continueremo a sollecitare la Comunità di Valle per proseguire nella progettazione e realizzazione del collegamento ciclopedonale tra Cembra e Lisignago, opera che riteniamo necessaria per garantire sicurezza a chi si sposta tra i due centri abitati, le zone artigianali e la RSA.

Per il 2024 la collaborazione con la Comunità della Valle di Cembra e con gli altri Comuni sarà fondamentale per quanto riguarda gli interventi in programma al **campo da calcio** di Cembra (sostituzione del manto erboso con manto sintetico) e al **Palacurling** (interventi essenzialmente mirati al miglioramento energetico). Nel corso del 2023 sono state presentate le domande di finanziamento in base all'articolo 33 della legge provinciale n. 4/2016 (Legge provinciale sullo sport) per entrambi gli interventi che hanno ricevuto esito favorevole.

Tale contributo viene concesso nella misura del 75% della spesa ammessa e

comunque con il limite di costo, al netto degli oneri fiscali, che non può essere inferiore a 80.000,00 euro e superiore a 500.000,00 euro e quindi la parte mancante sarà suddivisa tra Comune di Cembra Lisignago e Comunità di Valle.

Inoltre continueremo a collaborare nella progettazione di opere fondamentali allo sviluppo turistico e rurale del territorio e nel definire strategie unitarie per far fronte alle continue richieste e difficoltà che mano a mano si presenteranno.

SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E OCCUPAZIONE

La **crisi energetica** che ci ha colpito pesantemente nel 2022 e nel 2023 si fa ancora sentire e anche se la situazione è in parte rientrata non si sono comunque raggiunti i valori pre-crisi. Tutto questo si ripercuote sul bilancio comunale.

Nel corso del 2023 abbiamo messo in atto alcune strategie per arginare l'aumento dei costi e ci siamo impegnati a mettere in campo alcune progettualità con l'obiettivo di raggiungere una sempre migliore efficienza energetica, evitando al massimo gli sprechi ed adottando tecnologie sempre più performanti.

Cercheremo di favorire le possibilità di impiego per professionisti, artigiani e manodopera locale, intellettuale, tecnica, artigianale con nuove opere e servizi nel nostro comune.

Collaboreremo con gli altri enti preposti per dare massima attenzione alla promozione della Valle, una realtà ambientale unica, dove i chilometri di terrazzamenti coltivati si integrano con l'ecosistema del torrente Avisio. Faremo in modo di sensibilizzare il nostro territorio perché sappia cogliere le opportunità del turismo diffuso, anche attraverso il proseguimento del processo di certificazione paesaggistica della Valle di Cembra intrapreso negli anni scorsi e che vede ora la Valle di Cembra con i suoi vigneti terrazzati membro e socio costituente **dell'associazione dei Paesaggi Rurali Storici Italiani (PRIS)**. Inoltre il Comitato VIVACE sta portando avanti la candidatura della Valle a sito **GIAHS-FAO** (Globally Important Agricultural Heritage Systems). Entrambe queste iniziative, oltre a migliorare la collocazione della Valle di Cembra nel panorama enologico non solo nazionale, mirano a fare in modo che l'attività agricola diventi base e fulcro per lo sviluppo integrato di altre attività in grado di creare opportunità attrattive sul nostro territorio, mantenendolo vivo e vitale anche nel prossimo futuro.

Piena vicinanza al **comparto agricolo**, assecondandone le indispensabili esigenze infrastrutturali. L'accessibilità ai fondi è requisito fondamentale per poter lavorare e mantenere attivo il nostro delicato territorio. Il Comune è chiamato a fare la propria

parte in collaborazione con gli altri organismi preposti, cercando di intervenire con regolarità prima che si manifestino danni troppo ingenti. A tale proposito, purtroppo, va sottolineato che sempre più frequentemente gli eventi atmosferici si manifestano con estrema violenza provocando spesso danni di grande entità. In particolare ad ottobre 2023, a seguito delle forti piogge, abbiamo registrato la caduta di un tratto di strada in località **Vadron**. Ci siamo rivolti al Servizio Prevenzioni e Rischi che però ci ha comunicato che tale intervento non può da essere da loro finanziato. Nel frattempo gli uffici hanno messo in campo tutte le misure necessarie per poter ripristinare al più presto la viabilità. I lavori saranno previsti nei primi mesi del 2024 finanziati con risorse proprie e nel frattempo l'amministrazione si impegnerà a valutare tutte le eventuali altre fonti di finanziamento.

Continueremo a collaborare con i consorzi di miglioramento fondiario investendo nelle sistemazioni ordinarie e straordinarie della rete stradale e dei sistemi di raccolta delle acque in modo da assicurare accessibilità e lavorabilità delle campagne. La **pulizia estiva delle strade** agricole è stata svolta dai consorzi di miglioramento fondiario di Cembra e di Lisignago i quali si sono occupati di affidare l'incarico alla ditta vincitrice una volta ottenuta conferma di finanziamento da parte del comune. Per il 2024 si valuterà il livello di soddisfazione per il servizio offerto e si deciderà poi se procedere con la stessa modalità.

Inoltre nel 2024 si procederà con la **manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade di campagna**, nello specifico abbiamo in programma il rifacimento della pavimentazione in c.l.s. di alcune strade rurali (in località Gorch, strada Cavade est, Casele/Valvaledi).

Sarà sempre attenzionata la sistemazione del cosiddetto "**Canal Sporco**" che necessita di un intervento di manutenzione straordinaria importante. Ad inizio 2022 abbiamo presentato domanda di finanziamento dell'opera su bando del Ministero dell'Interno finalizzato ad opere per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. La nostra richiesta è stata ammessa a finanziamento, ma non finanziata a causa della mancanza dei fondi. Sarà nostro impegno monitorare l'uscita di nuovi bandi ministeriali o europei che ci permettano di finanziare tale intervento.

Anche la **viabilità forestale** risulta fondamentale per la gestione del patrimonio boschivo. A tal fine nel 2023 si è lavorato ad una gara di appalto congiunta con i comuni di Altavalle e Giovo. L'idea è nata dalla volontà di dotarsi di una squadra

capace di intervenire regolarmente già ad inizio di stagione sulle principali strade forestali, mantenendo funzionali canalette e scolli riducendo così il rischio che i forti acquazzoni estivi, sempre più frequenti, provochino danni. Oltre alla manutenzione ordinaria tale squadra è deputata ad intervenire per il pronto ripristino della percorribilità. Anche in questo caso in base al livello di soddisfazione si valuterà se riproporre tale metodologia per il 2024.

In primavera si è proceduto alla demolizione di una vecchia cisterna sopra il Lago Santo in zona **Vegiose** che ha permesso di ampliare la carreggiata e migliorarne la visibilità. Nel 2024 si procederà con la manutenzione straordinaria di tale strada forestale con la posa di una soletta in c.l.s.. Stesso intervento verrà realizzato in un tratto della strada Dagan.

La pavimentazione in smoller del tratto di strada presso il capitel di **Sant'Antonio** e la sistemazione della fontanella ha permesso di riqualificare quest'area dopo i danni dell'estate del 2021. Nell'autunno è arrivata l'autorizzazione da parte dei bacini montani che ci ha permesso di procedere alla realizzazione del nuovo "ponticciolo" in sostituzione dei tubi posati provvisoriamente dai bacini montani e si è proceduto con la posa della pavimentazione originaria in ciottoli. Tale intervento è stato realizzato con una spesa complessiva di quasi 120 mila euro finanziati per 46 mila euro dal servizio prevenzioni rischi della Provincia. Nel 2024 è previsto un intervento di posizionamento di stabilizzato in un tratto della strada S. Antonio.

Continueremo ad impegnarci per valorizzare gli ambienti naturali più rilevanti della nostra montagna come la Maderlina e il Lago Santo, e le perle culturali dell'arte sacra come le chiese di S. Pietro e S. Leonardo.

Con l'installazione del pontile galleggiante nell'autunno del 2022 si è ultimato il secondo lotto di lavori al **Lago Santo**. Nel corso del 2023 si è potuto rilevare un grande apprezzamento da parte della popolazione e dei turisti. Per il 2024 si valuterà se migliorare la rampa di accesso al parcheggio per evitare i problemi di erosione in caso di temporali.

La **Rete delle Riserve Valle di Cembra – Avisio** che oggi, con l'adesione di Giovo, si presenta contigua dalla forra di S. Giorgio fino alla diga di Stramentizzo, vede coinvolti 9 comuni, la Comunità della Valle di Cembra, il BIM e la Provincia che compartecipano quota a parte ad un piano finanziario triennale che supera il milione di euro. Queste risorse saranno investite in opere e progetti legati alla conservazione attiva della natura, all'educazione e formazione in campo ambientale e alla valorizzazione e promozione del nostro territorio anche attraverso

la manutenzione dei principali percorsi che lo attraversano (come il ripristino del sentiero S. Leonardo-Avisio).

Sul fronte turistico la nuova **Associazione Turistica Valle di Cembra - Ente di Terzo Settore** innestata in ApT Fiemme, partita nel settembre 2022, ha dimostrato di saper interagire con le realtà territoriali acquisendo sempre maggior fiducia da parte degli operatori. E' riuscita a sviluppare e mettere a terra progetti ed iniziative per lo sviluppo della Valle in chiave turistica all'interno dell'ambito Fiemme-Cembra. Rimane sempre centrale il tema del preminente ruolo della componente privata nel determinare la capacità d'azione della nuova associazione e un grosso sforzo attenderà il nuovo CdA per saper motivare e coinvolgere i vari portatori di interesse.

LE AZIONI MIRATE

Coerentemente con le modalità di assegnazione delle risorse previste dagli strumenti finanziari a disposizione, alcune opere ritenute strategiche per il paese di Cembra Lisignago e inserite in un **contesto sovracomunale** stanno arrivando al termine di un lungo percorso di concertazione e condivisione a livello di Comunità di Valle. Nello specifico tre sono le opere previste nel comune di Cembra Lisignago:

- Il **collegamento ciclo-pedonale** fra i due abitati di Cembra e Lisignago come parte integrante del più ampio progetto della Cicloavvia che mira a collegare la valle dell'Adige con la Valle di Fiemme attraverso la Val di Cembra. Nello specifico del nostro comune, la tratta permetterà di assicurare un percorso in sicurezza tra i due centri urbani e le attività che vi sono attraversate (R.S.A. di Lisignago, area artigianale Bedin, area artigianale Predole, Pala-Curling).

Nel corso del 2020 la Comunità di Valle ha proceduto con la gara per la progettazione definitiva ed esecutiva ed è stato individuato il progettista. Nel corso del 2021 la Giunta Comunale ha incontrato più volte il progettista incaricato, ing. Cristoforetti, al fine di individuare soluzioni condivise, anche all'interno del gruppo consigliere, nella consapevolezza dell'importanza che l'opera riveste per il miglioramento della viabilità dell'intero abitato.

Nel corso del 2022 si è definito il tragitto, i progettisti si sono rapportati con i servizi provinciali coinvolti, mentre l'amministrazione ha condiviso con alcuni privati la soluzione dei punti tecnicamente più critici al fine di trovare soluzioni condivise e sostenibili.

Nel corso del 2023 la progettazione definitiva si è sostanzialmente conclusa. Il progetto registra alcune importanti novità migliorative in termini di fruizione e sicurezza. Tra queste le principali riguardano la realizzazione di un sovrappasso all'ingresso dell'abitato di Lisignago, la realizzazione di una rotatoria al bivio del curling, la messa in sicurezza di alcuni accessi ai fondi agricoli. Non appena sarà possibile sarà impegno dell'amministrazione condividere la progettualità con la popolazione ed i privati interessati.

- Il **collegamento trasversale tra il comune di Cembra Lisignago e il comune di Lona Lases** attraverso il ripristino del vecchio ponte sull'Avisio in zona Pozzolago, distrutto durante l'alluvione del 1966. Il comune di Cembra Lisignago è ente capofila, ha inserito a bilancio l'opera nel corso del 2019 (1.185.994,00 €) ed ha già provveduto all'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva ed altri incarichi tecnici necessari alla realizzazione. A seguito della richiesta del Comune di Lona Lases di collocare l'attraversamento più a monte si è reso necessario aggiornare il progetto definitivo e successivamente richiedere i pareri necessari all'autorizzazione dell'opera.
- Supporto allo sviluppo di comparti altamente caratterizzanti del nostro territorio come il paesaggio terrazzato, attraverso il sostegno diretto alla sua manutenzione e il completamento di percorsi atti ad aumentarne la fruibilità da parte dei visitatori. Caso emblematico è la cosiddetta "**via dell'Uva**" lungo la quale sono previsti degli interventi di sistemazione anche sul nostro territorio comunale in collaborazione (anche economica) con la comunità di Valle. Il riferimento nello specifico riguarda la realizzazione di un attraversamento carrabile sul Rio Scorzai all'altezza della località Valbona. Nel corso del 2021 è stato affidato l'incarico per procedere con una variante puntuale al fine di rendere urbanisticamente conforme l'opera. Nel 2022 la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali è stata presentata e con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è stata approvata. Ora occorre concordare con la Comunità della Valle di Cembra le modalità con le quali procedere.

Riguardo il tema della **mobilità in Valle**, ci siamo sempre impegnati a ribadire la necessità di uno studio di fattibilità approfondito riguardo al collegamento

ferroviario Trento-Canazei che possa permettere una valutazione definitiva di quest'opera dal punto di vista tecnico, economico e ambientale. E' sicuramente un buon risultato che la Provincia Autonoma di Trento lo abbia inserito nel documento di programmazione delle opere strategiche per il Trentino nel prossimo quinquennio e che lo abbia fatto recapitare a RFI (rete ferroviaria italiana) per la sua stesura. Ora sul sito del Ministero dei Trasporti troviamo pubblicato il Documento Strategico della Mobilità Ferroviaria di Passeggeri e Merci dove sotto 'Progetti di Fattibilità Tecnica Economica e Studi di Fattibilità' è formalizzata la richiesta dello Studio di Fattibilità per il collegamento ferroviario Trento-Canazei. Questo significa che la richiesta della Pat inserita nel Documento Stato-Regioni del mese di marzo 2022 è stata recepita dal Ministero Trasporti.

Si ritiene altresì prioritario richiedere l'adeguamento della Strada Statale 612 alle esigenze in fatto di sicurezza e ampiezza della sede stradale.

Nel corso del mandato 2016-2021 sono stati aggiornati, rivisti ed uniformati il Piano Regolatore Generale e il Piano Edilizia Montana. Nel corso del 2022 si è provveduto ad inviare al Servizio Urbanistica della PAT la richiesta di variante puntuale per opere pubbliche resasi necessaria per poter procedere con la realizzazione di alcune progettualità ormai imminenti. Con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023 è **stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali**. Il Consiglio Comunale, con propria delibera n. 17 dd. 09.08.2023, ha approvato in nuovo **Regolamento Edilizio Comunale** in quanto il comune utilizzava ancora i regolamenti dei singoli Comuni approvati antecedentemente alla fusione. Risultava pertanto necessario procedere all'approvazione di un unico regolamento edilizio. A tal fine è stata predisposta dall'ufficio tecnico, in condivisione con l'amministrazione comunale, una bozza che poi è stata presentata in occasione della seduta consiliare dd. 28.06.2023. In tale occasione sono stati invitati i tecnici presenti sul nostro territorio a prenderne visione e presentare eventuali osservazioni nello spirito della più ampia partecipazione e condivisione.

Ora si stanno facendo le prime valutazioni per l'aggiornamento del **piano regolatore degli insediamenti storici** con l'intento di migliorarne la vivibilità cercando di semplificare ove possibile le procedure e le modalità di intervento sugli edifici del centro storico. Cercare di agevolare le possibilità di intervento di chi sceglie di recuperare il patrimonio edilizio esistente che altrimenti sarà destinato

all'inevitabile degrado.

L'intenzione per il 2024 è di nominare un tecnico e con lui attivare la procedura di revisione dei piani dei centri storici attraverso un'analisi conoscitiva il più possibile partecipata, che metta in evidenza quegli immobili che hanno reale valore storico, da tutelare, rispetto a quelli in cui un maggior margine di manovra potrebbe favorire una ripresa degli investimenti sull'edificato esistente. Nell'ambito di questo percorso si cercherà di individuare aree private da ricondurre all'uso pubblico al fine di aumentare la vivibilità e l'attrattività dei centri storici. La conoscenza della storia e dei luoghi che ne hanno caratterizzato le vicende, rimangono elemento imprescindibile per uno sviluppo coerente e consapevole dei valori e delle opportunità che il nostro territorio può rappresentare: per questo riteniamo l'operazione sui centri storici strategica per garantire un futuro alle nostre comunità. Le azioni concrete sulle quali siamo pronti ad investire nel corso del 2024 sono le seguenti:

- **Parcheggio "Tondin"**: a seguito della gara esperita sono stati affidati i lavori di realizzazione del parcheggio alla ditta Zampedri Lorenzo srl di Pergine Valsugana (TN). I lavori sono iniziati a settembre 2023 con l'intervento di rifacimento dell'acquedotto di valle nel tratto che va da Fadana al bivio tra Via Bonfanti e Viale IV Novembre. Nel 2024 verranno conclusi i lavori e il parcheggio potrà ospitare 20 posti auto.
- **Marciapiede loc. Fadana**. A seguito del progetto preliminare si intende procedere con l'iter per la realizzazione del marciapiede al fine di migliorare le condizioni di sicurezza al transito pedonale e dare soluzioni ad alcune problematiche segnalate dai privati. Sarà anche l'occasione per riqualificare l'isola ecologica posta tra via Bonfanti e Val Fadana.
- Collegamento viario della zona sud-ovest del paese di Lisignago con zona sud-est tramite realizzazione **della strada residenziale di collegamento tra la strada Via del Quadro e la Via della Discesa S. Leonardo**. L'intervento, volto a sottrarre il traffico agricolo dalla strada provinciale, permetterà inoltre l'apertura di un secondo accesso al parcheggio sotto la Chiesa, nonché ad un collegamento ciclopedonale sicuro alla zona sud ovest del paese (asilo nido, chiesa, cimitero, macelleria, terreni agricoli) permettendo agli abitanti di raggiungere tali attività senza dover passare sulla strada statale. A fine 2022, ha seguito di gara, è stata affidata all'ing. Erino Giordani, con studio tecnico in Via

Damiano Chiesa n. 3 – Molveno (TN), la progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori. Nel corso del 2023, a seguito dell'incontro avvenuto con i proprietari potenzialmente interessati si è richiesto al progettista di valutare quale possa essere la soluzione migliore per soddisfare le esigenze di collegamento, valutando i pro e i contro, anche in relazione alla larghezza del tracciato, minimizzando ed equilibrando il sacrificio in termini di superficie da parte dei proprietari dei terreni. Nel corso del 2024 si procederà con l'approvazione del progetto definitivo, con la procedura di esproprio e l'esecutivo. A fine 2024 è intenzione dell'amministrazione bandire la gara per la realizzazione dell'opera.

- Nell'autunno 2022 sono iniziati, a cura del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA), i lavori di **ripristino dell'area San Rocco** a monte del campo sportivo di Cembra. Ad agosto 2023 sono terminati i lavori che vedono la realizzazione di una trentina di posti auto, tre parcheggi per i camper, due parcheggi per autobus, un'isola ecologica ed un'area verde panoramica sulla valle. Dopo aver proceduto con l'asfaltatura a carico dell'Amministrazione, si procederà con l'installazione dell'illuminazione pubblica, con la segnaletica orizzontale e verticale e la resinatura. Inoltre nel 2024 si procederà con il miglioramento dell'illuminazione del parco Casagrande e con l'affido della progettazione per l'ampliamento del **campetto** al fine di renderlo regolamentare per il calcio a cinque.
- **Sistemazione della piazza del Mercato** ed allargamento dell'accesso di via Genziane all'incrocio con viale IV Novembre. Sono stati realizzati quasi tutti i lavori dalla ditta F.lli Giovanella srl con sede a Cembra Lissignago (TN) durante i quali è emersa la carenza distributiva della rete che non consente la chiusura selettiva dell'impianto in caso di guasto e l'assenza di circuiti chiusi che permettano la redistribuzione delle perdite e una migliore copertura del servizio idrico al singolo utente. Si è deciso pertanto di intervenire puntualmente per risolvere questi problemi. Nel 2024 si procederà con la stesura della nuova pavimentazione in conglomerato bituminoso di tutte le vie interessate ai lavori e a garantire il servizio di allaccio elettrico ai venditori presenti nel giorno di mercato.
- Conclusasi la vicenda giudiziaria relativa all'aggiudicazione dei lavori continueremo la stretta collaborazione con l'ente gestore della **scuola**

materna nel processo di ristrutturazione dell'edificio storico, iniziati quest'estate, non solamente attraverso il sostegno economico a copertura del disavanzo rispetto al contributo provinciale, ma anche ripensando ad una migliore fruibilità degli spazi circostanti a favore di tutta la comunità.

- Si intende proseguire con la **riqualificazione e messa in sicurezza dell'area verde panoramica a Fadana**. Con l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale per opere pubbliche e rettifica errori materiali, avvenuta con delibera della Giunta Provinciale n. 706 dd. 28.04.2023, si può procedere all'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo. L'amministrazione ha chiesto ed ottenuto la disponibilità del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale (SOVA) per la realizzazione di tale intervento che sarà programmato nel corso del 2024, al più tardi nella primavera 2025.
- Abbiamo la progettazione definitiva del nuovo quadro del **cimitero** di Cembra. Verrà presentata domanda di finanziamento alla P.a.t sul fondo di riserva. Inoltre nel 2024 verranno installate due celle di conservazione delle salme presso la cappella di Lisignago che saranno finanziate dalla Comunità della Valle di Cembra in quanto risulta essere una necessità trasversale su tutti i comuni.
- La stesura e l'adeguamento dei PRIC per entrambi i paesi ci ha permesso di procedere razionalmente nel rinnovo dei settori più vetusti dell'illuminazione pubblica. Nel 2019 e nel 2020 sono stati sostituiti i corpi illuminanti del **viale di Cembra**. Grazie ad un contributo statale di 50 mila euro nel 2020 si è proceduto con l'efficientamento di **viale Bonfanti, via Monreale e via Larga**. Nel corso del 2021 il contributo statale per l'efficientamento energetico pari a 100 mila euro è stato destinato al rinnovamento dell'illuminazione pubblica con tecnologia LED di **via Genziane, via Calovi, via Negritelle, via Rododendri e via G. Sette**. Nel 2022 abbiamo affidato i lavori di efficientamento di **via San Carlo**, finanziati con contributo statale di euro 50 mila che verranno eseguiti nel 2023. Per il 2023 abbiamo deciso di intervenire nel **centro storico di Cembra** sostituendo le attuali lampade con altre a basso consumo grazie ad un contributo di euro 32 mila assegnatoci dalla Provincia ed al contributo statale di 50 mila.

Nel 2024 proseguiremo con la politica di risparmio energetico grazie al finanziamento di 50 mila euro del PNRR. Sono stati individuati due interventi che risultano essere prioritari: l'efficientamento del centro storico di Lisignago così come è stato fatto nel 2023 per il centro storico di Cembra e la sostituzione dell'illuminazione pubblica presso la zona antistante il cimitero di Cembra.

- In materia di **arredo urbano**, continueremo con la sistemazione delle pavimentazioni dei centri storici, sia di Cembra che di Lisignago al fine di rendere più decorosi gli scorci del nostro Paese. Nell'abitato di Cembra è in previsione il rifacimento di piazza S. Rocco con l'intento di migliorare lo spazio dedicato ai pedoni, incluso un collegamento pedonale con viale IV novembre attraverso via Roma, senza pregiudicare gli spazi dedicati agli stalli per le autovetture.
- Si procederà con l'iter per la progettazione e le pratiche annesse, come l'acquisto delle aree, necessarie alla realizzazione di un'area **Parcheggio ad uso polivalente** dotato degli opportuni apprestamenti. Tale decisione deriva dalla volontà dell'amministrazione di implementare il numero di parcheggi presso l'abitato di Lisignago e da una richiesta specifica formulata dall'Associazione Scuola Materna di Lisignago che, ha seguito della cessione a titolo gratuito dei beni patrimoniali (edificio attuale sede dell'asilo nido) per essere destinati ai fini di pubblica utilità, ha richiesto l'impegno dell'amministrazione a realizzare un'area attrezzata presso il campo sportivo.
- A seguito di diverse segnalazioni di infiltrazioni d'acqua presso il **magazzino dell'ex municipio di Lisignago** si valuterà come intervenire per risolvere tale problematica che da anni si presenta e che, nonostante interventi già messi in campo negli anni scorsi, non si è mai risolta.
- E' stata eseguita un'attività di screening dalla quale sono emerse in vari punti problematiche, legate sia alla **rete di smaltimento delle acque reflue** (bianche e nere) sia alla **rete acquedottistica potabile**. A tal proposito nel 2023 sono stati realizzati i lavori di sostituzione di un tratto della tubazione dell'acquedotto in via della Strada della Chiesa, Piazza della Chiesa, via discesa S. Leonardo nell'abitato di Lisignago. Sono stati affidati i lavori di sostituzione della rete fognaria e potabile tra

via G. Sette e via dei Ciclamini lato ovest che da anni presentavano criticità. A seguito di verifica delle reti acquedottistiche e fognarie è emersa la presenza di alcune problematiche collegate principalmente alle difficoltà di smaltimento delle acque reflue sia per effetto della scarsa pendenza, sia per effetto della vetustà della tubazione interrata anche tra Via G. Sette e via Ciclamini lato est. Nel 2024 si procederà con la sostituzione delle stesse.

- **Efficientamento energetico degli edifici pubblici.** Nel 2022 a seguito di un contributo statale ad hoc l'amministrazione ha deciso di affidare un incarico per una prima valutazione in ordine alla fattibilità tecnico-economica dei lavori di efficientamento del **Municipio di Cembra** e della ex Scuola Materna ora **Asilo Nido di Lisignago**.

Nel 2023 è stata presentata domanda di finanziamento per l'efficientamento energetico del Municipio sul "**Bando per la riqualificazione dei piccoli comuni**" del Ministero dell'Interno. Ad oggi non abbiamo ancora ottenuto risposta. Se il finanziamento sarà concesso nel 2024 si procederà con l'intervento.

A seguito degli eventi atmosferici dell'estate del 2023 che hanno causato il danneggiamento delle tapparelle del nido sul lato ovest l'Amministrazione ha deciso di procedere con la sostituzione di tutte le tapparelle nell'edificio in quanto si presentano estremamente rovinate. L'intervento sarà realizzato nel corso del 2024.

- Grande attenzione sarà riservata alle richieste presentate dai **vigili del fuoco di Cembra e di Lisignago**. Nello specifico è stato loro concesso un contributo dal Servizio Antincendi della Provincia e dal Bim per realizzare un **locale lavanderia** a servizio di tutti i corpi della Valle. Tale intervento risulta necessario per garantire la corretta pulizia delle divise usate dai vigili del fuoco durante gli interventi e quindi potenzialmente contaminate da sostanze tossiche. E' stato ritenuto idoneo collocare la lavanderia presso il centro di protezione civile al fine di agevolare l'organizzazione del servizio ed è stato individuato il progettista delle opere. I lavori saranno svolti nel 2024.

Il Comandante dei Vigili del Fuoco di Lisignago, in veste di referente dei corpi di zona (Giovo, Lisignago, Cembra, Faver, Valda, Grumes e Grauno), ha presentato richiesta per l'individuazione e l'apprestamento

di uno spazio stabile da dedicare ad **area addestrativa**. A seguito di diversi incontri l'Amministrazione ha individuato come possibile l'area della ex Cava Peschiera. Nel 2024 si valuteranno la fattibilità tecnica e gli eventuali interventi di sistemazione.

- **Rifiuti.** L'impegno cogente della nostra amministrazione rispetto al tema rifiuti, sarà quello di affrontare in maniera partecipe e presente il processo di trasformazione dell'Azienda Speciale Asia, di cui la nostra amministrazione è socia, in una nuova **società in-house** che sia in linea con le prescrizioni di legge e che possa ottimizzare, anche ampliandoli, i propri servizi anche oltre la sola raccolta delle frazioni dei rifiuti.

Questo processo prevede anche l'approdo alla formulazione di una unica **tariffazione di ambito** che vorremmo perseguire anche per garantire maggior equità fra i cittadini della Valle di Cembra e per garantire una più uniforme fruizione dei Centri di Raccolta.

Parallelamente, proseguirà il nostro impegno per cercare di **sensibilizzare e responsabilizzare** la popolazione ad una raccolta differenziata qualitativamente buona, all'educazione tariffaria, ad un utilizzo conscio e corretto dei Centri di Raccolta presenti in Valle e del CRZ di Lavis. Lavoreremo con la scuola per migliorare anche fra i ragazzi e il personale, la gestione del rifiuto urbano, cercando di sensibilizzare le fasce più giovani della popolazione ad evitare e condannare l'abbandono.

IL COGENERATORE a BIOMASSA

Poniamo ora l'accento su una questione che per la sua rilevanza ha particolarmente impegnato il comune e che purtroppo, nonostante le innumerevoli energie profuse e l'impegno a 360° dell'Amministrazione e dell'intera struttura comunale, non ha ancora trovato una soluzione definitiva.

L'**impianto a biomassa** situato in via Pilai continua a rappresentare un problema per il nostro comune. Non solo non è mai funzionato per ciò che è stato progettato e finanziato, ma evidenzia anche forti criticità in molti elementi costruttivi funzionali all'utilizzo dell'impianto per la sola generazione di calore. Attualmente funziona solo mediante una caldaia di emergenza sovradimensionata, frequenti e improvvise sono le interruzioni di funzionamento della stessa che pongono serie preoccupazioni sulla capacità di erogare con la dovuta affidabilità un servizio

essenziale com'è quello di riscaldare edifici comunali centrali tra cui troviamo le scuole, l'asilo presso le ex-elementari, gli ambulatori presso la sede del municipio. La gara europea, bandita per cercare sul mercato la disponibilità di un investitore a ripristinare l'impianto beneficiando della tariffa incentivante attiva, non ha prodotto i risultati sperati. Al fine di valutare tutte le opzioni è stato affidato alla HSE engineering & construction uno studio di fattibilità tecnico economica per la sistemazione definitiva dell'impianto. A seguito di suddetto studio si sono valutati tutti i pro e i contro delle diverse ipotesi in maniera analitica. Nella ricerca della miglior soluzione si sono valutati molteplici aspetti: mantenimento delle strutture esistenti, valorizzazione dei componenti meccanici recuperabili, costi di manutenzione, costo dell'energia, fabbisogni energetici presenti e futuri, sicurezza dell'impianto, ecc., e si è giunti alla conclusione di rinunciare alla cogenerazione e procedere con il **teleriscaldamento**. Ciò in ragione del fatto che il teleriscaldamento nel tempo può garantire l'efficienza, la sostenibilità economica e l'affidabilità necessaria. Mediante gara sono stati affidati alla ditta Obrelli di Lavis (TN). Il progetto è caratterizzato dalla flessibilità necessaria per il futuro allaccio di tutti gli edifici pubblici al fine di permettere la riduzione dei costi. I lavori appaltati possono ritenersi conclusi nel 2023 e la stagione invernale sarà la prova generale per capire eventuali nuove criticità derivanti dal prolungato inutilizzo di alcune componenti. Nel 2024 l'intenzione dell'Amministrazione è di estendere la rete connessa al teleriscaldamento. Il primo edificio che sarà allacciato è il centro di protezione civile. Saranno anche fatte le opportune valutazioni per l'allacciamento di altri edifici pubblici quali Palazzo Maffei e Palazzo Barbi. Si valuterà anche una possibile conversione di parte della struttura a cantiere comunale.

CULTURA

Il ruolo fondamentale che un'amministrazione svolge in materia di cultura in una comunità come la nostra, montana, fa la differenza ed è uno degli sforzi i cui frutti saranno visibili nel futuro. Bisogna fidarsi e affidarsi a questa certezza, per offrire oggi, ma ancor più domani, un sostegno concreto, economico, pianificatorio e organizzativo alla cultura, che rientra fra gli aspetti capaci di rendere più attrattivo un territorio, meno periferico, più ricco e stimolante.

In questi anni il ruolo centrale che è stato ricoperto dal servizio biblioteca, nelle sue sedi e nelle sue molteplici attività, dentro e fuori gli spazi fisici adibiti al servizio, ha

certamente permesso di intensificare e migliorare qualitativamente il dialogo culturale presente nella nostra comunità, aprendolo e rivolgendosi a tutte le età della popolazione: le attività rivolte ai piccolissimi, in stretto rapporto con il nido intercomunale e con la scuola materna, i servizi ostetrici e pediatrici, il costante rapporto con la scuola, sia elementare che di secondo grado con progetti specifici dedicati al libro, i laboratori pensati per i ragazzi e le ragazze, i tirocini attivati nel contesto dell'alternanza scuola lavoro, l'invito alla lettura rivolto agli adulti e le attività con l'RSA e il centro diurno il Mughetto ne sono solo alcuni esempi concreti. E ancora i corsi dedicati alla musica, all'informatica e alle lingue, sostenuti anche grazie al supporto della Comunità della Valle di Cembra, completano e arricchiscono l'offerta del servizio biblioteca e la visione dell'assessorato alla Cultura del Comune di Cembra Lisignago.

Parallelamente anche il palco del Cinema teatro si è rivelato essere uno strumento forte, sostenuto con convinzione in questi anni, che ha visto ampliarsi l'offerta, diversificando le proposte e integrando la sola proposta cinematografica con una serie di appuntamenti teatrali. Questo spazio, simbolo di convivenza con le associazioni locali e di un'offerta culturale ampia, di Valle, ha superato spesso la definizione di luogo dell'intrattenimento per diventare sempre più spesso luogo di confronto, di rappresentazione di mondi altri, di discussione, partecipazione e un luogo di riferimento per tutta la Comunità della Valle di Cembra.

Il linguaggio artistico e culturale, diventa così filo conduttore anche nella relazione con le altre amministrazioni e tema di coprogettazione e visione condivisa, come viene attestato dalla realizzazione del festival Contavalle, che si intende proseguire, le collaborazioni per le proiezioni all'aperto, il lavoro di rete portato avanti dai tavoli del Distretto Famiglia e delle Politiche Giovanili.

ASSOCIAZIONISMO

Possiamo affermare con gioia che le nostre associazioni hanno finalmente ripreso a pieno ritmo le loro attività a seguito dell'impatto causato dall'avvento del COVID19. Consapevoli dell'importanza del tessuto associativo per i nostri paesi riteniamo ancor più prioritario agevolare l'attività ordinaria, rivolgendo massima attenzione alle problematiche puntuali che ci verranno sottoposte, offrendo sostegno, dove possibile, dal punto di vista burocratico e logistico, impegnandoci a

dare a ciascuno uno spazio idoneo, anche stanziando le opportune risorse per gli adeguamenti degli spazi. A tal fine nel 2023 è stata sottoscritta una convenzione con il Gruppo Alpini di Lisignago per l'utilizzo del locale posto a piano terra della p.ed. 8 C.C. Lisignago (ex canonica), ed è stato concesso un contributo per la sistemazione dello stesso che verrà eseguita a carico dell'associazione. La fine dei lavori è prevista per il 2024.

Nel rispetto dell'indipendenza di ogni realtà, lavoreremo per favorire la collaborazione tra associazioni affini e il coordinamento di eventi e manifestazioni, al fine di aumentarne la qualità e il potenziale attrattivo.

Si cercherà, come fatto anche nel corso del 2023, di dare supporto alle associazioni che intendono adeguarsi alla **Riforma del Terzo Settore** che identifica, con la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), le precedenti diciture usate in per identificare le associazioni, le fondazioni, i comitati senza fini di lucro e con uno scopo di interesse generale.

SPORT

Lo sport in generale è un pilastro della qualità della vita e strumento di coesione sociale. Si continuerà a **collaborare con le associazioni sportive** che svolgono un ruolo rilevante per la comunità e contribuiscono a dare visibilità al nostro territorio.

In ambito sportivo nel 2024 vedremo due interventi importanti: la sostituzione del manto erboso con manto sintetico presso il **campo da calcio di Cembra** e degli interventi mirati al miglioramento energetico presso il **palacurling**. Entrambe le opere saranno finanziate in base all'articolo 33 della legge provinciale n. 4/2016 (Legge provinciale sullo sport). La spesa sarà coperta per il 75% dalla Provincia con il contributo previsto dalla L.P. 4 del 2016 e il rimanente 25% dalla Comunità di Valle in accordo con le altre amministrazioni per il campo da calcio e dal Comune di Cembra Lisignago per il curling.

Per quanto riguarda il curling l'Amministrazione nel 2022, dopo un'attenta analisi e riflessione sull'attuale struttura, si è impegnata per chiedere alla Provincia Autonoma di Trento, alla Federazione italiana Sport del Ghiaccio (FISG) ed agli altri soggetti portatori di interesse di intervenire per sostenerci finanziariamente affinché lo sport del curling possa essere motore di sviluppo socio-economico-sportivo per tutti e si possano raggiungere e possibilmente superare gli ottimi risultati fin qui ottenuti. Tuttavia per una corretta valutazione di tutti gli aspetti, economico-finanziari, gestionali e programmatici risulta necessario disporre di uno **studio tecnico preliminare**

complessivo. Come amministrazione abbiamo chiesto alla Provincia di poter finanziare tale studio. Dopo diverse sollecitazioni siamo ancora in attesa di avere una risposta.

Nel frattempo l'Associazione Curling ha deciso di procedere con alcuni lavori di manutenzione straordinaria necessari e non più procrastinabili per ridurre i costi energetici della struttura e mantenere la possibilità di realizzare il ghiaccio per nove mesi l'anno già da fine estate. Caratteristica questa che rende l'impianto unico in Italia e fruibile da molte delegazioni straniere al fine di ottimizzare la preparazione per le competizioni invernali. Si tratta pertanto di lavori che riguardano l'involucro edilizio e la sua copertura al fine di migliorare le prestazioni energetiche. Alcuni interventi, quali quelli sui sistemi anticaduta della copertura e la sostituzione del gas refrigerante servono per adeguare l'impianto alle normative vigenti in termini di sicurezza e di contenimento dell'effetto serra.

Ciò premesso l'Amministrazione vuole sottolineare con orgoglio gli ottimi risultati dei nostri atleti che, dopo la **medaglia d'oro** vinta da Amos Mosaner alle Olimpiadi di Pechino 2022, continuano a regalarci grandi soddisfazioni e a raccogliere vittorie importanti e storiche per questo sport in Italia. Tali risultati sono frutto sia del costante impegno e della passione degli atleti, sia della qualità delle strutture e del ghiaccio che l'Associazione Curling Cembra ha saputo e sa garantire agli atleti in maniera costante nel tempo.

L'individuazione del Palacurling Cembra come Centro Federale non è quindi un caso ma è frutto dell'impegno, della passione e delle abilità sportive dei cembrani del ghiaccio.

Nel 2023 è stata assegnata dal CONI la **"Stella d'Oro al Merito Sportivo"**: tale onorificenza attesta di fronte al mondo sportivo i meriti degli atleti, dei tecnici e dei dirigenti della Società.

Linee guida e Documento di Programmazione 2024-2025

ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF aveva deliberato l'avvio del secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025.

Con successiva Deliberazione 3 agosto 2023 389/2023/R/RIF di ARERA sono state definite le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) di cui all'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento.

L'ente territorialmente competente, in linea con le deliberazioni ARERA, ha il compito di definire alcuni parametri legati alla determinazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, qualità del servizio, condivisione dei ricavi, estensione del perimetro gestionale e miglioramento della qualità anche nell'ottica del conseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

Nel caso dei comuni soci di ASIA, nelle more della costituzione ed operatività degli EGATO della Provincia Autonoma di Trento, gli enti territorialmente competenti sono stati identificati nei singoli comuni che, come previsto dall'art. 5 del regolamento di applicazione della tariffa rifiuti, provvedono a disporre gli indirizzi.

Pertanto, in linea con gli obiettivi strategici nel breve periodo, previsti dai documenti di programmazione vigenti e in corso di aggiornamento si potrà verificare, per quanto attiene agli indirizzi da assumere nei singoli piani economico finanziari la riorganizzazione dei servizi di raccolta.

In questo caso si può ipotizzare che nel primo periodo di attivazione dei nuovi servizi il costo complessivo rimanga sostanzialmente entro i limiti di mercato e, successivamente, si potrà godere delle economie di scala portando quindi ad un contenimento dei costi unitari che potranno essere implementati a favore della qualità del servizio svolto.

Oltre alle attività operative dovranno essere considerati gli investimenti in mezzi ed attrezzature finalizzate all'espletamento dei nuovi servizi anche applicando, ove possibile, gli incentivi derivanti da industria 4.0, ovvero dalle disposizioni in corso di elaborazione che riguardano il green new deal.

Gli investimenti andranno quindi ad implementare i costi d'uso del capitale e la rispettiva remunerazione del capitale investito netto da parte del gestore.

In questo quadro, gli enti territorialmente competenti potranno definire i parametri di riferimento (qualità ed estensione del perimetro) al fine di concretizzare le strategie operative finalizzate al miglioramento delle attività del gestore con un costante aggiornamento della programmazione in base ai risultati ottenuti e consolidati.

ASIA già dal 2019 ha revisionato il servizio di raccolta convertendo in alcuni Comuni il servizio di raccolta domiciliare in raccolta di prossimità, ossia con contenitori stradali ad accesso controllato e di prossimità (solo determinate utenze possono conferire nei contenitori stradali nella area di pertinenza).

Anche tali attività indurranno nei prossimi PEF l'implementazione dei costi d'uso del capitale legati agli investimenti in mezzi ed attrezzature per la realizzazione della conversione dei servizi.

I nuovi servizi porteranno benefici in termini di costo all'utenza in quanto sistemi a più alta produttività rispetto ai servizi domiciliari.

Si ricorda l'aspetto rilevante contenuto nel metodo tariffario ossia la condivisione, con il gestore, dei ricavi derivanti dalla cessione dei materiali valorizzabili.

Nei precedenti Piani Economico Finanziari e peraltro specificato nella relazione di accompagnamento l'Ente Territorialmente Competente ha definito i coefficienti dei fattori di sharing b e ω in modo da detrarre dai costi del servizio il massimo dei ricavi concessi dal MTR, garantendo, allo stesso tempo, l'equilibrio economico finanziario, definendo, quindi:

- b uguale a 0,6;
- $b(1 + \omega a)$ uguale a 0,84, con ωa uguale a 0,4.

Nel MTR-2 il fattore di sharing b (compreso nell'intervallo $[0,3;0,6]$) è definito come al precedente MTR, in ragione del potenziale contributo dell'output recuperato al raggiungimento dei target europei.

Il parametro ω è invece definito sulla base di:

- y_1 – definito in relazione al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- y_2 – definito in relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo

Valutazione $y_{1,a}$ soddisfacente	$0,2 < y_{1,a} \leq 0$	$0,4 \leq y_{1,a} < 0,2$
	$0,15 < y_{2,a} \leq 0$	$\omega_a = 0,1$
	$0,3 \leq y_{2,a} < 0,15$	$\omega_a = 0,3$
		$\omega_a = 0,2$
		$\omega_a = 0,4$
		Valutazione $y_{2,a}$ insoddisfacente

Con l'aggiornamento del MTR-2 il coefficiente y_2 dovrà essere definito in coerenza con il macro indicatore R1 di cui alla Deliberazione 387/2023/R/RIF – "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".

Tali fattori andranno, come in passato, a determinare le quote delle componenti di ricavo da materiali da raccolta differenziata detratti nel PEF 2022-2025:

$$-b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{SC,a}$$

In generale quindi:

- b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$, da applicare alla componente AR_a ;
- $b(1 + \omega_a)$ da applicare ai proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance (CONAI e altri consorzi) (AR_{SC}), ω_a può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

Questi meccanismi introdotti con il MTR-2, in considerazione dei livelli e la qualità dei servizi erogati da ASIA, non permettono di definire il massimo dei ricavi in detrazione al PEF come fatto nei PEF precedenti.

In fase di prima determinazione del PEF 2022-2025, ed in particolare per le annualità 2022 e 2023, l'Ente Territorialmente Competente ha definito il valore del fattore di sharing b e del parametro ω secondo le modalità definite nel MTR-2 e pari al valore che permetteva il massimo della detrazione dei ricavi nel 2022 e nel 2023, a seguito dell'aggiornamento infra periodo, più favorevole per il gestore.

Nel nuovo MTR-2 i parametri y_1 e y_2 hanno anche la funzione di definire il Coefficiente di recupero di produttività (X_a) che a sua volta definisce il parametro p_a cioè il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe:

$$p_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a = tasso di inflazione programmata, 1,7% per il periodo 2022-2023
- X_a = coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ETC, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

- QL_a = il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a = il coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%.

Dove X_a :

		$Coeff_{a-2} > Benchmark$	$Coeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1+v_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1+v_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1$

Con la citata Deliberazione 389/2023/R/RIF contenente l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il biennio 2024-2025, sono state introdotte alcune modifiche alla definizione del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

In particolare, il parametro rpi è stato definito pari a 2,7% ed è stato introdotto un ulteriore parametro (CRI) che tenga conto dei maggiori oneri sostenuti per il servizio integrato di gestione dei rifiuti negli anni 2022 e 2023 riconducibili alla dinamica dei prezzi dei fattori della produzione. Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 7%.

Il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il periodo 2024-2025 è quindi così definito:

$$\rho_a = \underset{\substack{\downarrow \\ 2,7\%}}{rpi_a} - \underset{\substack{\downarrow \\ [0,1\%,0,5\%]}}{X_a} + \underset{\substack{\downarrow \\ [0\%,4\%]}}{QL_a} + \underset{\substack{\downarrow \\ [0\%,3\%]}}{PG_a} + \underset{\substack{\downarrow \\ [0\%,7\%]}}{CRI_a}$$

In ogni caso, il limite alla crescita non può essere superiore al **9,6%**, salvo istanza di superamento del limite.

Tutto ciò premesso, al fine di calibrare opportunamente i suddetti coefficienti che influiscono sulla determinazione dei costi efficienti del servizio, è necessario individuare i principali obiettivi da affidare al gestore ASIA, per la durata del PEF 2022-2025 con particolare riferimento alle ultime due annualità soggette ad aggiornamento (2024 e 2025):

- 1) miglioramento della qualità della raccolta differenziata attraverso la nuove "Isole di Comunità" e razionalizzazione ed efficientamento dei giri di raccolta grazie alle nuove isole con caricamento bilaterale automatico con un solo operatore;
- 2) mantenimento dell'86% medio delle quote di raccolta differenziata, al netto dello spazzamento stradale nei comuni serviti, con l'intento di renderle più omogenee e di maggiore qualità all'interno delle singole aree servite;
- 3) applicazione della tariffa puntuale sull'intero bacino ASIA con misurazione volumetrica del rifiuto secco residuo ed eventualmente del costo/kg unico per ambito di servizio, in accordo al DM 20 aprile 2016 e successiva valutazione di applicazione della tariffa puntuale binaria secco-umido;
- 4) Redazione del contratto di servizio secondo il modello ARERA con la definizione del perimetro gestionale e dei servizi inclusi in tariffa
- 5) effettuare ridotte lavorazioni dei rifiuti raccolti presso il nostro Centro Integrato al fine di valorizzare il materiale raccolto;
- 6) ampliamento e sviluppo dell'impianto di selezione sito presso la sede aziendale;

- 7) completamento del sistema di raccolta delle isole ecologiche per la raccolta differenziata sia con cassonetti e press-container "tecnologici" con accesso/incentivazione controllata delle utenze non domestiche;
- 8) aggiornamento del parco automezzi ed attrezzature necessarie, anche con riguardo all'aggiornamento delle isole ecologiche "tecnologiche" e degli investimenti immobiliari;
- 9) prosecuzione delle campagne di informazione e di sensibilizzazione agli utenti soprattutto finalizzate alla riduzione dei rifiuti e miglioramento delle qualità raccolte;
- 10) azioni compatibili con la gestione per migliorare il grado di soddisfazione degli utenti;
- 11) iniziative volte alla riduzione, riutilizzo e riuso del rifiuto conferito;
- 12) sviluppo dei servizi di raccolta rifiuti in convenzione con le utenze non domestiche per rifiuti speciali;
- 13) Adozione di un nuovo sistema informativo aziendale per l'ottimizzazione ed automazione dei processi legati alla gestione della raccolta dei rifiuti, per il controllo e verifica dei flussi e conseguente rendicontazione dei dati per la definizione dei PEF (QL).

Superata e messa a regime la fase di riorganizzazione del servizio nei Comuni del bacino di ASIA, si possono mettere in atto progressivamente le attività di internalizzazione dei servizi di spazzamento meccanico delle strade ed aree comunali, a richiesta dei Comuni interessati, con l'intento di riduzione del costo finale del servizio svolto.

Si ricorda che, la metodologia di ARERA per la costruzione del PEF considera i costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 e quindi nella predisposizione dell'aggiornamento biennale PEF 2024-2025 dei singoli comuni gestiti da ASIA saranno considerati i dati contabili 2022.

Inoltre, si fa presente che sia in fase di prima predisposizione del PEF, ma anche in fase di aggiornamento infra periodo riferito all'annualità 2023, non sono stati intercettati i maggiori costi di produzione derivanti dalle note dinamiche inflative che hanno interessato principalmente i costi del carburante e trasporti, costi per energia ed i costi del personale per la rivalutazione del TFR ed adeguamento del CCNL.

Con l'aggiornamento biennale e con il nuovo parametro "CRI" contenuto nel limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie, è quindi possibile recuperare i maggiori oneri sostenuti dal gestore derivanti dalle note dinamiche inflative riscontrate nel 2022 a maggior tutela dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre, come già accaduto nei precedenti PEF, il limite alle entrate tariffarie definito dal metodo tariffario non permette in alcuni casi la copertura totale dei costi, al netto dei ricavi riconosciuti con applicazione dei coefficienti di sharing.

Nell'ottica di perseguire l'equilibrio economico finanziario della gestione, ASIA ed i Comuni gestiti in qualità di ETC, provvederanno all'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 sulla base dei dati contabili dell'anno a-2 ossia l'esercizio 2022.

È compito dell'Ente Territorialmente Competente definire il livello del limite alla crescita delle entrate tariffarie, sia corrispettive che tributarie, attraverso le opzioni degli schemi regolatori proposti dal metodo:

		PERIMETRO GESTIONALE (PG _a)	
		NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
QUALITÀ PRESTAZIONI (QL _a)	MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a =0%	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a =0%
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a =0% QL _a ≤ 4 %	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: PG _a ≤ 3 % QL _a ≤ 4 %

Premesso che i livelli di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo risultano soddisfacenti per il bacino servito da ASIA e considerando i nuovi servizi intesi come miglioramento della qualità e variazione delle attività gestionali, di seguito si riportano i valori che possono assumere i parametri e coefficienti previsti dal Metodo che dovranno essere adottati dall'Ente Territorialmente Competente per la determinazione dell'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 riferito alle annualità 2024 e 2025:

Fattore	min	max
b	0,3	0,6
ω	0,1	0,4
b (1+ω)	0,33	0,84
γ ₁	-0,4	0
γ ₂	-0,3	0
rpi _a	2,70%	2,70%
X _a	0,50%	0,10%
QL _a	0%	4%
PG _a	0%	3%
CRI _a	0%	7%
p _a	2,20%	9,60%

***Le opere
e gli investimenti***

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco nell'anno 2024

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2024
1	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4. "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE "	€ 14.000,00	€ 14.000,00
2	PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1 "DATI E INTEROPERABILITA"	€ 10.172,00	€ 10.172,00
3	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 "EFFICIENT. ENERGETICO ILL. PUBBLICA 2024	€ 50.000,00	€ 50.000,00
4	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	€ 30.000,00
5	Arredo urbano	€ 71.574,00	€ 71.574,00
6	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00	€ 3.000,00
7	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lissignago	€ 18.000,00	€ 18.000,00
10	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
11	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 16.000,00	€ 16.000,00
12	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
14	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
15	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
16	Cimitero Lissignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
17	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00	€ 5.000,00
18	Ripristino collegamento tra Cembra e Lona	€ 1.655.106,00	€ 1.655.106,00
19	Riqualificazione impianto teleriscaldamento	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
21	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 50.000,00	€ 50.000,00
22	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Acquisto terreni, permuta	€ 20.000,00	€ 20.000,00
24	Lavori polo scolastico	€ 97.000,00	€ 97.000,00
25	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
26	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
27	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 160.000,00	€ 160.000,00
28	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
29	Riqualificazione area San Rocco	€ 5.000,00	€ 5.000,00

30	Interventi fognari	€ 87.000,00	€ 87.000,00
31	Interventi idrici	€ 50.000,00	€ 50.000,00
32	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00	€ 12.000,00
33	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 133.000,00	€ 133.000,00
34	Manutenzione straordinario edificio asilo nido Lisignago	€ 15.000,00	€ 15.000,00
35	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALE		€ 2.734.852,00	€ 2.734.852,00

**SCHEMA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli
interventi necessari sulla base del programma del
Sindaco nell'anno 2025**

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2025
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	€ 30.000,00
2	Arredo urbano	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
12	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
14	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	Acquisto terreni, permuta	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 10.000,00	€ 10.000,00
21	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	Interventi fognari	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Interventi idrici	€ 40.000,00	€ 40.000,00
24	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00	€ 12.000,00
25	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
26	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	TOTALE	€ 485.000,00	€ 485.000,00

**SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli
interventi necessari sulla base del programma del
Sindaco nell'anno 2026**

	DESCRIZIONE DEI LAVORI	Importo	Disponibilità finanziaria 2026
1	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 54.208,00	€ 54.208,00
2	Arredo urbano	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	€ 10.000,00
4	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00	€ 10.000,00
6	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 10.000,00	€ 10.000,00
7	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	€ 10.000,00
8	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	€ 10.000,00
9	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
10	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	€ 5.000,00
11	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00	€ 18.000,00
12	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	€ 10.000,00
13	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
14	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	€ 40.000,00
16	Acquisto terreni, permuta	€ 20.000,00	€ 20.000,00
17	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00	€ 30.000,00
18	Impianti semaforici	€ 5.000,00	€ 5.000,00
19	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00	€ 10.000,00
20	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 10.000,00	€ 10.000,00
21	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00	€ 15.000,00
22	Interventi fognari	€ 40.000,00	€ 40.000,00
23	Interventi idrici	€ 40.000,00	€ 40.000,00
24	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00	€ 12.000,00
25	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00	€ 50.000,00
26	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00	€ 5.000,00
	TOTALE	€ 509.208,00	€ 509.208,00

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
	2024	2025	2026	
ENTRATE DESTINATE				
Contributi provinciali/statali/comunità di valle	1.846.278,00			1.846.278,00
Budget P.a.t.	212.000,00	130.000,00	130.000,00	472.000,00
Contributo Bim piano vallata 2016-2025	95.000,00			95.000,00
Contributo Bim piano arredol/energia	76.574,00			76.574,00
Contributo Bim per investimenti				0,00
Contributo Regione per investimenti a seguito fusione	77.400,00	72.625,00	96.833,00	246.858,00
Canoni aggiuntivi idroelettrici	259.067,00	232.629,00	232.629,00	724.325,00
Contributi di concessione	15.000,00	19.375,00	19.375,00	53.750,00
Ex Fim Pat	100.000,00			100.000,00
Quote di Comuni e privati	53.533,00	30.371,00	30.371,00	114.275,00
ENTRATE LIBERE				
Avanzo di amministrazione				
	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00	3.729.060,00

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP.

Il programma triennale delle Opere Pubbliche prevede:

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge

la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo

la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	Annualità nella quale è stata attivata o si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Finanziamento
1. Realizzazione della fognatura a reti separate e reti idriche nella zona sud/est della Campagna Rasa I stralcio	euro 74.510,18.-	2023	2024 (FPV)
Si prevede la realizzazione della fognatura, a reti separate e contestuale realizzazione di "anello" acquedottistico.			
2. Realizzazione della fognatura a reti separate e reti idriche nella zona sud/est della Campagna Rasa II stralcio	euro 72.000,00.-	2024	2024
Si prevede la realizzazione della fognatura, a reti separate e contestuale realizzazione di "anello" acquedottistico.			
2. Lavori di efficientamento energetico illuminazione pubblica. Pnrr – M2 C4	euro 50.000,00.-	2024	2024
Lavori di efficientamento energetico tra cui intervento di retrofit dell'impianto di illuminazione pubblica.			
3. Messa in sicurezza incrocio Via Genziane - Viale 4 Novembre pp. ff. 4144 - 4365 p.ed. 832 e rifacimento manto di asfalto in pp. ff. 4145 - 1351/3 - 1353/2 - 1405/1 - 1329/4 - 1329/6 in C.C. di Cembra	euro 261.500,00.-	2022	2024 (FPV)

I lavori riguardano la messa in sicurezza dell'incrocio fra via Genziane e viale 4 Novembre, il rifacimento della pavimentazione di parte di via Genziane, piazza Mercato, parte di via G. Calovi, via dei Rododendri e via G. Sette, la sistemazione dei sotto servizi di via dei Rododendri e di via G. Sette.				
5.	Realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico a Cembra nel Comune di Cembra Lesignago	euro 920.000,00.-	2022	2024 (FPV)
Realizzazione di un tratto di acquedotto potabile intercomunale Bassa Valle di Cembra e realizzazione nuovo parcheggio pubblico.				
6.	Strada residenziale di collegamento tra la strada Via del Quadro e la Via della Discesa S. Leonardo a Lesignago su pp. ff. 80/5, 436/2 e pp. ed. 328,346 e 347 C.C. Lesignago.	euro 250.000,00.-	2024	L'opera troverà finanziamento con avanzo successivamente all'approvazione del rendiconto
Realizzazione di un tratto di strada di collegamento tra due strade in loc. "Le Cavade" al fine di realizzare una circonvallazione dell'abitato di Lesignago funzionale a raggiungere il parcheggio in prossimità del cimitero.				
8.	Efficientamento energetico illuminazione pubblica centro storico di Cembra. Pnrr – M2 C4	euro 143.029,79.-	2023	2024 (FPV)
I lavori riguardano l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro storico dell'abitato di Cembra.				
9.	Realizzazione del collegamento Lona – Cembra per la valorizzazione della viabilità esistente a scopo turistico e agricolo	euro 1.755.106,00.-	2021	Comunità di Valle e avanzo successivamente all'approvazione del rendiconto
Il progetto prevede la realizzazione del collegamento per viabilità turistico agricola tra l'abitato di Cembra e quello di Lona Lases: nuovo ponte sul torrente Avisio e opere stradali in sponda destra e sinistra.				
10.	Cimitero Cembra – Ultimo quadro	euro 300.000,00.-		Avanzo successivamente all'approvazione del rendiconto

Il progetto prevede la sistemazione del quadro C sud – est del cimitero di Cembra.				
11.	Realizzazione nuovo parcheggio area sportiva Lisignago, ex-Sabbionare	euro 150.000,00.-	2024	Contributo Bim piano vallata euro. 95.000,00 + contributo Pat strada muro Fontana
Il progetto prevede la realizzazione di una nuova area a parcheggio nell'area sportiva di Lisignago, ex Sabbionare.				
14.	Interventi idrici	euro 47.000,00.-	2024	Canoni aggiuntivi e contributo Ex Fim
Tra gli interventi idrici proposti si prevedono: regolarizzazione e sistemazione delle opere di presa comunali e adeguamento alle norme igienico – sanitarie oltre a interventi di miglioramento della rete acquedottistica.				
16.	Arredo urbano	euro 71.000,00.-	2024	Contributo Bim ripristini urbani
I lavori previsti riguardano la sistemazione dei parchi pubblici e l'intervento di riqualificazione del parco urbano e messa in sicurezza della viabilità pedonale in p.f. 4262/2 C.C. Cembra – Loc. Fadana.				
17.	Manutenzione edifici comunali	euro 152.500,00.-	2024	2024
Si intendono realizzare una serie di interventi di manutenzione e adeguamento degli edifici comunali tra cui: impermeabilizzazione della copertura di collegamento tra edificio scuola primaria e scuola secondaria ammodernamento dei sanitari nel plesso scolastico adeguamento impianto antincendio Biblioteca sostituzione avvolgibili asilo nido di Lisignago.				
18.	Sistemazione impianto sportivo <i>curling</i>	euro 75.000,00.-	2024	Avanzo successivamente all'approvazione del rendiconto

Intervento di sistemazione dell'impianto sportivo nell'abitato di Cembra.				
18.	Viabilità e infrastrutture stradali urbane	euro 133.000,00.-	2024	Contributo Pat muro Fontana + canoni aggiuntivi
La manutenzione viabilistica comprende il ripristino del manto superficiale in asfalto, ripristino della pavimentazione pregiata in porfido, rifacimento della segnaletica, sostituzione di guard-rail e parapetti. Per quanto riguarda la realizzazione di infrastrutture viarie si procederà: realizzazione nuovo marciapiede in loc. Fadana realizzazione nuovo collegamento in loc. Croce				
19.	Viabilità rurale e forestale	euro 80.000,00.-	2024	Budget e contributo regionale fusione
La manutenzione della viabilità rurale e forestale comprende il rifacimento di pavimentazione in stabilizzato e cemento armato, sostituzione di guard-rail e parapetti e manutenzione delle canalette di scolo. Si intende pertanto procedere, tra le altre opere, al rifacimento in c.l.s. sulla strada rurale p.f. 836 C.C. Lesignago in loc. Gorch, strada Cavade, strada Vadron, Casele, e prosecuzione degli interventi di miglioramento iniziati nell'anno 2023.				

Gestione del patrimonio

L'allegato 4/1 al D.Lgs.n.118/2011, al capitolo 8.3 dispone che "al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici". L'art. 8 della L.P. n. 27 del 2010, comma 3 quater, stabilisce che, al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi – piani di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Altresì, la L.P n. 23 del 1990, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter, dell'art. 38, della L.P. n. 23 del 1990 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto

stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.

Ciò premesso è stato predisposto il seguente programma di acquisizioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2024:

espropri inerenti il progetto cicloavvia – importo stimato dell'operazione euro 50.000,00.-

espropri inerenti il progetto via dell'uva – importo stimato dell'operazione euro 30.000,00.-

realizzazione nuovo marciapiede in loc. Fadana su pp. ff. 2292 e pp. ed. 764 e 778 C.C. Cembra

regolazione tavolare di vecchie pendenze su pp. ff. 3292/1 e 3298/1 C.C. Cembra

acquisizione aree nei pressi del campo sportivo di Lissignago – importo stimato dell'operazione euro 50.000,00.-

INVESTIMENTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) E STATO DI ATTUAZIONE

Per le opere del PNRR nel 2024 (competenza) sono previsti i seguenti interventi:

- PNRR M1 C1 INV. 1.4 - CUP B61F22002700006 - "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE" – MISURA 1.4.4 - euro 14.000,00
Candidatura presentata il 26/07/2022. Finanziamento concesso il 30/11/2022 - Decreto di finanziamento n. 25 - 4 / 2022 – PNRR. Non ancora aggiudicato, in quanto si è ancora in fase di valutazione dei preventivi acquisiti.
- PNRR M1 C1 INV. 1.3 - CUP B51F22010920006- "DATI E INTEROPERABILITA' – MISURA 1.3.1 - euro 10.172,00
Candidatura presentata il 15.05.2023. Finanziamento concesso il 23.06.2023. In attesa dei preventivi.
- PNRR M1 C4 INV. 2.2 - CUP (da richiedere) "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO – ANNUALITA' 2024" - euro 50.000,00
Efficientamento energetico della pubblica illuminazione dell'abitato di Lisignago.

Gli interventi del PNRR sono previsti a bilancio con appositi capitoli di entrata e di uscita e codificati secondo la normativa di riferimento.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti agli utenti, si evidenziano di seguito le principali tipologie di servizio pubblico con la modalità di gestione:

Servizio	Programmazione
Biblioteca comunale e attività culturali e teatrali	Gestione diretta in economia della biblioteca, in economia e servizi a terzi delle attività teatrali
Asilo nido	Gestione trasferita alla Comunità della Valle di Cembra con i Comuni di Giovo e Albiano
Viabilità	Gestione diretta in economia
Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia e appalto a ditta privata
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia e tramite convenzione con Comunità di Valle (Abvc) per le opere di presa e condotte ai serbatoi comunali
Verde pubblico	Gestione diretta in economia e tramite intervento 3.3.d
Servizio smaltimento rifiuti	Gestione diretta e tramite consorzio azienda Asia
Gestione patrimonio forestale	Gestione diretta e tramite il servizio di vigilanza boschiva
Cimitero	Gestione diretta e appalto servizi di inumazione, tumulazione
Videosorveglianza	Diretta e in convenzione con la Comunità della Valle di Cembra
Teleriscaldamento	Gestione diretta
Riscossione tributi	Diretta e tramite società in house Trentino Riscossioni
Promozione del territorio	Dal 2022 tramite Società promozione turistica valle di Cembra

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

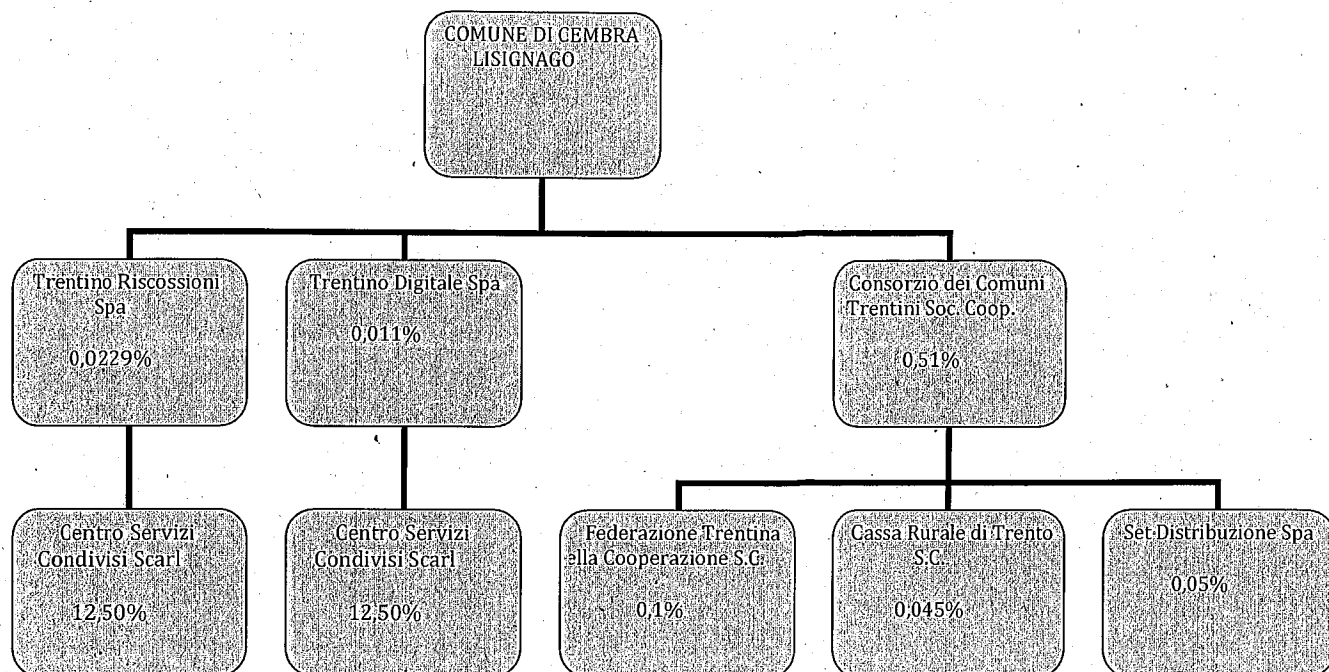
In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Si prende atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 dd. 13.08.2015 dell'ex Comune di Lisignago e con deliberazione n. 137 dd. 01.10.2015 dell'ex Comune di Cembra sono stati approvati i Piani operativi di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

La recente approvazione, inoltre, del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, *"Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento"* e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Cembra Lisignago n. 28 dd. 29.12.2021 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2020.

Al 01.01.2023 la partecipazione societaria direttamente o indirettamente è la seguente:



Sulla base dei dati di bilancio dell'ultimo esercizio si evidenzia che nessun organismo partecipato chiederà al Comune finanziamenti aggiuntivi o altri esborsi di capitale per assicurare l'equilibrio finanziario.

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi il bilancio viene suddiviso in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri parte corrente:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.587.516,21			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.837.671,70	2.718.558,10	2.717.772,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.707.681,70	2.593.238,10	2.592.452,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			41.009,70	39.785,10	39.785,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		129.990,00	125.320,00	125.320,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibri conto capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Vincoli di finanza pubblica

La nota informativa della P.a.t. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, sopra esposti.

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

SEZIONE 3

MISSIONI E PROGRAMMI

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	740.720,00	684.668,00	684.668,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	61.191,00	61.191,00	61.191,00
Acquisto di beni e servizi	343.300,00	351.300,00	345.300,00
Trasferimenti correnti	135.400,00	106.400,00	106.400,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	72.500,00	72.500,00	72.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	122.172,00	65.000,00	65.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.475.283,00	1.341.059,00	1.335.059,00
Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	52.329,00	49.069,00	49.069,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.825,00	3.825,00	3.825,00
Acquisto di beni e servizi	5.750,00	5.750,00	5.750,00
Trasferimenti correnti	12.100,00	100,00	100,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	79.004,00	63.744,00	63.744,00
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	101.300,00	101.300,00	101.300,00
Trasferimenti correnti	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	4.800,00	4.800,00	4.800,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	97.000,00	30.000,00	30.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	217.600,00	150.600,00	150.600,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	95.843,00	88.259,00	88.259,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.330,00	5.330,00	5.330,00
Acquisto di beni e servizi	114.850,00	116.850,00	116.850,00
Trasferimenti correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	26.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	252.023,00	240.439,00	240.439,00
--	------------	------------	------------

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	5.500,00	5.000,00	5.000,00
Trasferimenti correnti	31.400,00	31.400,00	31.400,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	160.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	211.900,00	61.400,00	61.400,00
Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	79.750,00	74.240,00	74.240,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.060,00	6.060,00	6.060,00
Acquisto di beni e servizi	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	89.010,00	83.500,00	83.500,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	174.200,00	174.200,00	174.200,00
Trasferimenti correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	251.574,00	130.000,00	130.000,00
Contributi agli investimenti	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	468.774,00	347.200,00	347.200,00
Trasporti e diritto alla mobilità			
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	133.834,00	125.021,00	125.021,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.040,00	10.040,00	10.040,00
Acquisto di beni e servizi	127.800,00	127.800,00	133.013,90
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	263.000,00	105.000,00	129.208,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	542.674,00	375.861,00	405.282,90

Soccorso civile			
Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	46.000,00	46.000,00	46.000,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Trasferimenti correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	25.000,00	15.000,00	15.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	74.500,00	64.500,00	64.500,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	139.100,00	139.100,00	139.100,00
Trasferimenti correnti	34.550,00	34.550,00	34.550,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	25.000,00	10.000,00	10.000,00
Contributi agli investimenti	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	216.650,00	201.650,00	201.650,00

Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	500,00	0,00	0,00
Totale Tutela della salute	500,00	0,00	0,00

Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti correnti	4.300,00	4.300,00	4.300,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.695.106,00	40.000,00	40.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.701.406,00	46.300,00	46.300,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	49.700,00	49.700,00	49.700,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00

<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	59.700,00	49.700,00	49.700,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre spese correnti</i>	<i>51.009,70</i>	<i>49.785,10</i>	<i>49.785,10</i>
Totale Fondi e accantonamenti	51.009,70	49.785,10	49.785,10
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>129.990,00</i>	<i>125.320,00</i>	<i>125.320,00</i>
Totale Debito pubblico	129.990,00	125.320,00	125.320,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>	<i>400.000,00</i>
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	<i>1.526.000,00</i>	<i>1.526.000,00</i>	<i>1.526.000,00</i>
Totale Servizi per conto terzi	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
TOTALE GENERALE	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
PROVINCIA DI TRENTO
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.587.516,21								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.219.779,58	604.700,00	601.700,00	601.700,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.693.548,82	2.707.681,70	2.593.238,10	2.592.452,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.882.556,45	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.839.313,42	939.650,00	966.961,10	951.650,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.001.106,47	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.425.880,31	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.942.755,92	5.572.523,70	3.203.558,10	3.226.980,00	Totale spese finali.....	9.119.429,13	5.442.533,70	3.078.238,10	3.101.660,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	129.990,00	129.990,00	125.320,00	125.320,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.988.688,22	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.195.421,83	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
Totale	13.331.444,14	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00	Totale	11.844.840,96	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.918.960,35	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.844.840,96	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00
Fondo di cassa finale presunto	3.074.119,39								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

COMUNE DI CEMBRA LISIGNAGO
Provincia di Trento

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di Previsione
2024-2026

Quadro normativo di riferimento.

I documenti di bilancio sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* di cui al D.Lgs.118/11 e s.m..

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- i documenti del sistema di bilancio attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare [*principio n. 1 - Annualità*];
- il bilancio è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese [*principio n. 2- Unità*];
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi [*principio n. 3 - Universalità; principio n. 5 - Veridicità e attendibilità; principio n. 9 - Prudenza*];
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite [*principio n. 4 - Integrità*].
- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili [*principio n.13 -Neutralità e imparzialità*];
- il bilancio, come i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale [*principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*];
- nel definire gli stanziamenti del nuovo documento contabile è stata considerata la continuità dell'attività gestionale, per cui esiste un legame tra i movimenti del precedente bilancio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e le previsioni di bilancio. Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile [*principio n. 10 - Coerenza e principio n. 11 - Continuità*]

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 11, comma 3, del D.lgs. 118/2011 e l'Allegato n. 4/1 allo stesso D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" indicano la "Nota integrativa" tra gli allegati al bilancio di previsione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, infatti, la nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, svolgendo una funzione descrittiva in merito ai dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi, informativa, in quanto apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile ed esplicativa, indicando le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

In tema di programmazione finanziaria si segnala che il D.M. 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.Lgs 118/2011, in particolare per quanto riguarda al "processo di bilancio" nel quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti dei responsabili dei servizi finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili. In nuovi principi, consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/principi_contabili/

Equilibri finanziari e principi contabili

I documenti di bilancio sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la valutazione sia delle principali risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del *principio n. 15 - Equilibrio di bilancio*).

Il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 del Comune di Cembra Lisignago presenta i seguenti totali a pareggio:

Esercizio 2024	€ 7.498.523,70
Esercizio 2025	€ 5.129.558,10
Esercizio 2026	€ 5.152.980,00

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante l'esercizio, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del *principio n. 16 - Competenza finanziaria*).

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto senza applicazione di avanzo vincolato o accantonato per il finanziamento delle spese di investimento pur preso atto della possibilità di utilizzo dello stesso. L'avanzo vincolato e libero derivante poi dall'approvazione del rendiconto 2023 potrà essere applicato durante l'esercizio finanziario 2024.

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Secondo il principio della contabilità finanziaria potenziata, gli impegni sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. La tecnica contabile con la quale si applica questo principio, prevede l'impiego *del fondo pluriennale vincolato*, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi). Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

In base ai criteri adottati per la stesura del documento contabile, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata inserita nella normale previsione delle spese di competenza di bilancio mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce di spesa denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo, dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio dell'esercizio

immediatamente successivo in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al momento di esigibilità.

Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita per consentirne l'imputazione al momento dell'esigibilità).

Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi riguardano la sola competenza.

In merito agli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti sulla base dell'analisi di serie storiche.

Il prospetto seguente “quadro generale riassuntivo” riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.587.516,21								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.219.779,58	604.700,00	601.700,00	601.700,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.693.548,82	2.707.681,70	2.593.238,10	2.592.452,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.882.556,45	1.293.321,70	1.149.897,00	1.164.422,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.839.313,42	939.650,00	966.961,10	951.650,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.001.106,47	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.425.880,31	2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	10.942.755,92	5.572.523,70	3.203.558,10	3.226.980,00	Totale spese finali.....	9.119.429,13	5.442.533,70	3.078.238,10	3.101.660,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	129.990,00	129.990,00	125.320,00	125.320,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.988.688,22	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.195.421,83	1.526.000,00	1.526.000,00	1.526.000,00
Totale	13.331.444,14	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00	Totale	11.844.840,96	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.918.960,35	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.844.840,96	7.498.523,70	5.129.558,10	5.152.980,00
Fondo di cassa finale presunto	3.074.119,39								

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la parte della gestione corrente da quella degli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione.

In particolare, la predisposizione della parte corrente composta dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

Il conseguimento *dell'equilibrio di parte corrente* è quindi raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri. Di seguito il prospetto:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.587.516,21			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.837.671,70	2.718.558,10	2.717.772,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.707.681,70	2.593.238,10	2.592.452,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			41.009,70	39.785,10	39.785,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		129.990,00	125.320,00	125.320,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio della parte in conto capitale:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.734.852,00	485.000,00	509.208,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Obiettivo di finanza pubblica

Vista la nota informativa della P.a.t. – Unità di missione strategica coordinamento enti locali del 11.01.2019 con la quale si comunica che a decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla Legge 232/2016, inoltre, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e 101/2018 i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa, inoltre i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio, sopra riportato.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Nell'individuazione degli stanziamenti delle entrate sono state prese in considerazione tutte le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento, cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima possano portare a sottovalutazioni o sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Nei successivi paragrafi si analizzano i criteri seguiti per quantificare gli importi attribuiti agli stanziamenti dei diversi tipi di entrata secondo i rispettivi esercizi di competenza.

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le risorse di questa natura previste nel bilancio del Comune di Cembra Lisignago comprendono le imposte, tasse e proventi similari (Tip.101E), ovvero tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'Amministrazione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci l'Imposta Immobiliare Semplice e l'imposta sulla pubblicità.

Per questo tipo di entrate la norma contabile prevede il principio generale dell'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

Solo in casi particolari è consentito di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale ed in particolare nel caso di:

- Tributi. I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino

all'esaurimento delle poste pregresse;

Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;

- *Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti*. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip. 101/E), da famiglie (Tip. 102/E), da imprese (Tip. 103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip. 104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip. 105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private*. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

- *Trasferimenti UE*. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Si evidenzia che, con nota del 03.11.2024, protocollo comunale n. 9276, la P.a.t. – Servizio Finanza Locale - ha comunicato l'assegnazione presunta a valere sul fondo perequativo / solidarietà per l'anno 2024. Nell'assegnazione presunta comunicata non sono presente le quote delle spese del personale relative alle progressioni orizzontali decorrenti dal 01.01.2022 o 01.01.2023 e al nuovo contratto 2022 / 2024. Nel presente bilancio 2024 / 2026 del Comune di Cembra Lisignago sono state previste e quantificate presuntivamente, in base all'accordo politico 2023, anche le spese del personale relative alle progressioni orizzontali e il nuovo contratto 2022 – 2024 e pertanto, analogamente, è stata prevista in entrata dalla P.a.t. il trasferimento delle risorse per tali spese.

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip. 100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso.

- Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie:

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	604.700,00	18.000,00	601.700,00	15.000,00	601.700,00	15.000,00
1010106	Imposta municipale propria	603.000,00	18.000,00	600.000,00	15.000,00	600.000,00	15.000,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
1010176	Tassa sui servizi comunali (TASI)	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
1000000	Totale TITOLO 1	604.700,00	18.000,00	601.700,00	15.000,00	601.700,00	15.000,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.293.321,70	0,00	1.149.897,00	0,00	1.164.422,00	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	43.430,00	0,00	41.750,00	0,00	41.750,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	1.249.891,70	0,00	1.108.147,00	0,00	1.122.672,00	0,00
2000000	Totale TITOLO 2	1.293.321,70	0,00	1.149.897,00	0,00	1.164.422,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	680.700,00	0,00	681.700,00	0,00	682.700,00	0,00
3010100	Vendita di beni	395.000,00	0,00	395.000,00	0,00	395.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	50.700,00	0,00	50.700,00	0,00	50.700,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	235.000,00	0,00	236.000,00	0,00	237.000,00	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.500,00	4.000,00	5.500,00	4.000,00	5.500,00	4.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.500,00	4.000,00	5.500,00	4.000,00	5.500,00	4.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	150,00	0,00	150,00	0,00	150,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	238.300,00	0,00	264.611,10	0,00	248.300,00	0,00
3050100	Indennizzi di assicurazione	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	188.300,00	0,00	199.800,00	0,00	198.300,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	45.000,00	0,00	59.811,10	0,00	45.000,00	0,00
3000000	Totale TITOLO 3	939.650,00	4.000,00	966.961,10	4.000,00	951.650,00	4.000,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip. 100/E), i contributi agli investimenti (Tip. 200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip. 300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip. 400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip. 500/E).

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare le entrate che derivano da:

- *Trasferimenti in conto capitale*. Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- *Alienazioni immobiliari*. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione;
- *Alienazione di beni o servizi non immobiliari*. L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- *Cessione diritti superficie e Concessione di diritti patrimoniali*. La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie o concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria).
- *Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione)*. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale:

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
402000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.440.785,00	2.440.785,00	212.996,00	212.996,00	237.204,00	237.204,00
402010	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.440.785,00	2.440.785,00	212.996,00	212.996,00	237.204,00	237.204,00
403000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403100	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	279.067,00	279.067,00	252.629,00	252.629,00	252.629,00	252.629,00
404010	Alienazione di beni materiali	259.067,00	259.067,00	232.629,00	232.629,00	232.629,00	232.629,00
404020	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
405000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	15.000,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	19.375,00	19.375,00
405010	Permessi da costruire	15.000,00	15.000,00	19.375,00	19.375,00	19.375,00	19.375,00
405030	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400000	Totale TITOLO 4	2.734.852,00	2.734.852,00	485.000,00	485.000,00	509.208,00	509.208,00

Titolo 6 - Accensione di prestiti

Non sono previste assunzioni di mutui

Titolo 7 - Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip. 100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE							
PREVISIONI DI COMPETENZA							
TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
7000000	Totale TITOLO 7	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE USCITE

Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento, evitando sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti imm modificabili.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n. 7 - Flessibilità).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro. 101/U), le imposte e tasse (Macro. 102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro. 103/U), i trasferimenti correnti (Macro. 104/U), gli interessi passivi (Macro. 107/U), le spese per redditi da capitale (Macro. 108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro. 109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro. 110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione.
- *Trattamento accessorio (personale)*. Sono provvisoriamente imputati all'esercizio in la prestazione si riferisce. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di variazione di esigibilità, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla creazione del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.
- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- *Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato

dalla convenzione stipulata con il concessionario;

- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla creazione del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione.
- *Altre spese correnti*. In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs.n. 267/2000.

Fondo di riserva – il fondo di riserva ordinario è iscritto per € 10.000,00 nel 2024, nel 2025 e nel 2026; in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 30.000,00.

Il prospetto seguente mostra la composizione sintetica delle uscite correnti:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.102.476,00	67.003,00	1.021.257,00	0,00	1.021.257,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	86.446,00	0,00	86.446,00	0,00	86.446,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.113.200,00	1.500,00	1.122.200,00	7.000,00	1.121.413,90	1.000,00
104	Trasferimenti correnti	269.250,00	60.000,00	228.250,00	19.000,00	228.250,00	19.000,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	136.309,70	0,00	135.085,10	0,00	135.085,10	0,00
	TOTALE TITOLO 1	2.707.681,70	128.503,00	2.593.238,10	26.000,00	2.592.452,00	20.000,00

Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale relative agli investimenti fissi lordi (Macro. 202/U), i contributi agli investimenti (Macro. 203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) e la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- *Finanziamento dell'opera.* La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (cronoprogramma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;

L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata.

- *Criterio d'imputazione.* Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti

- *Adeguamento del crono programma.* L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale, per le quali è prevista per tutte l'esigibilità entro la fine dell'esercizio di riferimento:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti

	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.644.852,00	2.641.852,00	415.000,00	415.000,00	439.208,00	439.208,00
203	Contributi agli investimenti	90.000,00	90.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	2.734.852,00	2.731.852,00	485.000,00	485.000,00	509.208,00	509.208,00

Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro. 401/U), dei prestiti a breve termine (Macro. 402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro. 403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- *Quota capitale.* Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- *Quota interessi* È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro. 107/U).

Nelle quote di rimborso è prevista anche l'annualità di euro 125.320,00 relativa alla restituzione alla Pat della somma anticipata al Comune per l'estinzione anticipata dei mutui. Detto rimborso parte dal 2018 al 2027. Detta somma non sarà direttamente versata alla Pat ma costituirà giro contabile in quanto la stessa viene recuperata dalla Pat mediante riduzione del trasferimento del fondo ex fim spettanti al Comune di Cembra Lisignago.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	129.990,00	0,00	125.320,00	0,00	125.320,00	0,00
	TOTALE TITOLO 4	129.990,00	0,00	125.320,00	0,00	125.320,00	0,00

Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dai tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA 2024

TOTALI MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti	Totale	- di cui spese non ricorrenti
501	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 5	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

A partire dal 2016 trova applicazione anche nella Provincia Autonoma di Trento la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico (decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118) che prevede l'applicazione dei nuovi principi contabili e dei nuovi schemi di bilancio.

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La consistenza iniziale del fondo crediti di dubbia esigibilità è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa. Si tratta, quindi, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione basati sulle previsioni di entrata del nuovo bilancio. Tale accantonamento rappresenta, quindi, un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

La consistenza definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i dati finali, con conseguente congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata).

L'ammontare della voce "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e

accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie.

Venendo quindi ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo, l'importo relativo alla componente stanziata è stato quantificato dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza + residui e accertamenti degli ultimi cinque esercizi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 46 del D.lgs. 118/2011, il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere effettuato mediante le formule previste nell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria: la relativa disciplina è contenuta nel punto 3.3 del principio e nell'esempio 5 dell'appendice tecnica al principio stesso e a ultimo con Dm 25.07.2023.

I principi applicati per la determinazione del fondo sono i seguenti:

a) **Scelta del livello di analisi per il calcolo:** è possibile determinare l'accantonamento a livello più o meno aggregato; il livello minimo richiesto, rappresentato negli schemi allegati sia al bilancio di previsione che al rendiconto, è quello della tipologia, ma è stato scelto di fare riferimento al capitolo;

b) **Esclusione dal calcolo delle voci già previste dalla normativa**, ossia:

- crediti da altre amministrazioni pubbliche (Titolo II e titolo IV entrata);
- crediti assistiti da fidejussione;
- entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa;
- entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (in questo caso il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

c) **Esclusione di ulteriori voci per le quali non si ritiene di dover accantonare il FCDE:** le entrate che, in base alla stima della quota di FCDE ad esse corrispondenti, ottengono un indice di riscossione superiore a 1, non necessitano di accantonamento al FCDE in quanto entrata non di dubbia esigibilità;

d) **Definizione del periodo di osservazione:** la norma parla di ultimi cinque esercizi. Si ritiene di fare riferimento agli anni 2017-2021, in quanto esercizi chiusi per i quali, quindi, sono disponibili i dati definitivi di interesse.

e) **Raccolta dei dati su cui calcolare l'accantonamento.** I dati da raccogliere sono i seguenti:

accertamenti per singola voce e per ogni anno del periodo di riferimento: per quanto riguarda le voci che in passato sono state gestite per cassa, il dato da ricercare è quell'importo che sarebbe stato iscritto in bilancio se si fosse applicato anche in passato il nuovo principio della competenza finanziaria;

riscossioni "c/competenza + c/residui": il principio consente, per i primi 5 anni antecedenti alla riforma, di considerare tra le riscossioni anche quelle a residuo, aumentando il numeratore della formula e così, di fatto, limitando sul bilancio l'impatto negativo derivante dell'accantonamento al FCDE;

f) **Calcolo dell'incidenza della riscossione sugli accertamenti del quinquennio:**

questo risultato rappresenta la capacità effettiva di riscossione dell'ente rispetto alle proprie entrate. Rispetto alle 3 modalità di calcolo della media riportate nell'esempio 5 dell'appendice tecnica dei principi contabili (la media semplice o le due medie ponderate), è stato scelto di applicare il Metodo n. 1 - Media semplice, che prevede sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui e che rappresenta un valore intermedio tra i due metodi tale da evitare un impatto eccessivo sul bilancio e nello stesso tempo un valore sufficientemente prudenziale;

g) Determinazione della percentuale di difficile esazione:

tale dato rappresenta la quota tendenziale di difficile esazione delle proprie entrate; si calcola come complemento a 100 del valore trovato al punto precedente (quindi, se la capacità di riscossione tendenziale del quinquennio precedente era risultata pari all' 80 %, il complemento a 100, e quindi la percentuale di difficile esazione, è pari al 20 %).

h) Calcolo accantonamento teorico al FCDE:

la percentuale di difficile esazione di cui al punto precedente va applicata allo stanziamento previsto nel bilancio di previsione della corrispondente entrata: la somma dei singoli accantonamenti costituisce l'importo teorico da stanziare in spesa nell'apposito capitolo dedicato.

i) Determinazione dell'accantonamento effettivo in bilancio:

Ricordato che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, il Comune di Cembra Lisignago ha previsto che nel 2020 venga stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento pari al 95%, nel 2021 pari al 100% e nel 2022 e 2023 e successivi

Non sono state oggetto di svalutazione le seguenti entrate:

- le entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche.

Sono state oggetto di svalutazione solo le entrate di cui al Titolo 3 "Entrate extratributarie" costituite dai proventi del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione e tariffa rifiuti per quanto concerne i costi comunali).

La previsione del fondo è la seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024 - 2026 - SPESE

Dettaglio Capitoli, Articoli

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Cap. 10081.1 Cod. 20.02.1 Pdc U.1.10.01.03.001 FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	0,00	previsione di competenza	835.651,88	41.009,70	39.785,10	39.785,10
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		

L'ACCANTONAMENTO AL FONDO DI GARANZIA PER I DEBITI COMMERCIALI AI SENSI DEL COMMA 859 E SEG. DELLA LEGGE 145/2018.

Non ricorrono le condizioni per la costituzione di detto fondo in quanto lo stock di debiti commerciali alla data del 31.12.2020, 31.12.2021 e 31.12.2022 risulta pari a zero, inoltre risultano rispettati i termini di pagamento, come risulta dalla piattaforma dei Crediti Commerciali presso la Ragioneria Generale dello Stato.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE. EVENTUALI UTILIZZI.

Si dà evidenza nella seguente tabella del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023.

In particolare, si ritiene opportuno specificare che la quota vincolata del risultato di amministrazione è costituita da:

- vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Essi prevedono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.
- vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e rimosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)";

e la quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);

- accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
- accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Nella tabella seguente si omette la compilazione dei vincoli ed accantonamenti (tranne l'accantonamento del Fcde evidenziato e pari a quanto previsto nel bilancio di previsione 2023).

Risultato di amministrazione 2023 presunto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	2.649.565,98
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.165.692,76
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	6.588.592,03
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	7.380.746,45
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	13.850,60
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	77.756,74
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	9.528,64
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	3.096.539,10
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	4.202.706,72
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	5.435.431,06
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	1.863.814,76

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	835.651,88
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
B) Totale parte accantonata	835.651,88
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.028.162,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata da consuntivo anno prec. o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale, nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio e l'elenco e la differente natura delle risorse disponibili destinate agli investimenti (per il piano triennale delle opere pubbliche si rinvia al DUP).

SPESE DI INVESTIMENTO

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE IN CONTO COMPETENZA NELL'ANNO 2024 CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO FINANZIAMENTO

			MODALITÀ DI FINANZIAMENTO											
Capitolo	Descrizione	Previsione 2024	Budget Pat (x inv. + 10 anni)	Contributo P.a.t., Regione, Stato, Comunità	Contrib. concessio ne	Canoni aggiuntivi concession i deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, Indennizzi.)			CONTRIBUT O REGIONALE PER FUSIONE	Contr. Bim su piano Arredo/Rip ristini	EX FIM (x inv. + 10 anni)	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIB UTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
1082176/1	PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4. "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE "	€ 14.000,00		14.000,00										
1082176/3	PNRR - M1C1 - INV. 1.3.1 "DATI E INTEROPERABILITA'"	€ 10.172,00		10.172,00										
10052138/15	PNRR - M2C4 - INV. 2.2 "EFFICIENT. ENERGETICO ILL. PUBBLICA 2024	€ 50.000,00		50.000,00										
10052138/9	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00	30.000,00											
9022138/0	Arredo urbano	€ 71.574,00									71.574,00			
9032129/0	Manutenzione straordinaria C.r.m.	€ 3.000,00	3.000,00											
10052138/3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00	10.000,00											
9052582/0	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00				10.000,00								
1012129/0	Manuntenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 18.000,00	18.000,00											
10052101/0	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 30.000,00	30.000,00											
5022148/0	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 16.000,00	16.000,00											
11012338/0	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00	10.000,00											
1022175/0	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00	5.000,00											
3012112/0	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00	5.000,00											
12022318/0	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00				18.000,00								
12092141/0	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	10.000,00											
1052129/2	Manutenzione straordinaria edificio ex scuola elementare	€ 5.000,00	5.000,00											
16012138/6	Ripristino collegamento tra Cembra e Lona	€ 1.655.106,00		1.655.106,00										
17012145/1	Riqualificazione impianto teleriscaldamento	€ 10.000,00	10.000,00											
9052138/0	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	40.000,00											
1112182/0	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 50.000,00	20.000,00			30.000,00								
16012138/1	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00							40.000,00					

1052145/1	Acquisto terreni, permuta	€ 20.000,00					20.000,00						
4022130/0	Lavori polo scolastico	€ 97.000,00					33.533,00				63.467,00		
10052138/6	Impianti semaforici	€ 5.000,00							5.000,00				
5022115/0	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00							10.000,00				
6012003/0	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 160.000,00		65.000,00									95.000,00
6012354/0	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00							15.000,00				
10052138/1 n	Riqualificazione area San Rocco	€ 5.000,00								5.000,00			
9042136/2	Interventi fognari	€ 87.000,00			15.000,00	52.200,00			2.400,00		17.400,00		
9042136/3	Interventi idrici	€ 50.000,00				30.867,00					19.133,00		
9042320/0	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00				12.000,00							
10052138/1 2	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 133.000,00		52.000,00		76.000,00			5.000,00				
12012130/0	Manutenzione straordinario edificio asilo nido Lisignago	€ 15.000,00				15.000,00							
11012129/1	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 15.000,00				15.000,00							
	TOTALE SPESE 2024	2.734.852,00	212.000,00	1.846.278,00	15.000,00	259.067,00	53.533,00	0,00	77.400,00	76.574,00	100.000,00	0,00	95.000,00

Budget Pat	CONTRIBUTO PAT, REGIONE, STATO, COMUNITA'	Contrib. concessione	Canoni aggiuntivi concessioni deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, ecc.)		CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	CONTR. BIM SU PIANO ARREDO/RI PRISTINI	EX FIM	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
------------	---	----------------------	--	-------------------------------	--	----------------------------------	--	--------	------------------	--

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE IN CONTO COMPETENZA NELL'ANNO 2025 CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO FINANZIAMENTO

Capitolo	Descrizione	Previsione 2025	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO								EX FIM (x inv. + 10 anni)	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
			Budget Pat (x inv. + 10 anni)	Contributo P.a.t., Regione, Stato, Comunità	Contrib. concessione	Canoni aggiuntivi concessioni deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, Indennizzi.)		CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	Contr. Bim su piano Arredo/Ripristini			
10052138/9	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 30.000,00							30.000,00				
9022138/0	Arredo urbano	€ 10.000,00							10.000,00				
10052138/3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00							10.000,00				
9052582/0	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00							10.000,00				
1012129/0	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00							10.000,00				
10052101/0	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 10.000,00			7.375,00				2.625,00				
5022148/0	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	10.000,00										
11012338/0	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00				10.000,00							
1022175/0	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00				5.000,00							
3012112/0	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00				5.000,00							
12022318/0	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00				18.000,00							
12092141/0	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	10.000,00										
9052138/0	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	40.000,00										
1112182/0	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	30.000,00										
16012138/1	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	40.000,00										
1052145/1	Acquisto terreni, permuta	€ 20.000,00					20.000,00						
4022130/0	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00				19.629,00	10.371,00						
10052138/6	Impianti semaforici	€ 5.000,00				5.000,00							
5022115/0	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00				10.000,00							
6012003/0	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 10.000,00				10.000,00							
6012354/0	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00				15.000,00							
9042136/2	Interventi fognari	€ 40.000,00				40.000,00							

9042136/3	Interventi idrici	€ 40.000,00				40.000,00							
9042320/0	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00			12.000,00								
10052138/1 2	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00				50.000,00							
11012129/1	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00				5.000,00							
	TOTALE SPESE 2025	485.000,00	130.000,00	0,00	19.375,00	232.629,00	30.371,00	0,00	72.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Budget Pat	CONTRIBUTO PAT, REGIONE, STATO, COMUNITA'	Contrib. concessio ne	Canoni aggiuntivi concession i deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, ecc.)		CONTRIBUT O REGIONALE PER FUSIONE	CONTR. BIM SU PIANO ARREDO/RI PRISTINI	EX FIM	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIB UTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
------------	---	-----------------------------	---	--	--	---	---	--------	---------------------	---

ELENCO SPESE IN CONTO CAPITALE PREVISTE IN CONTO COMPETENZA NELL'ANNO 2026 CON INDICAZIONE DEL RISPETTIVO FINANZIAMENTO

Capitolo	Descrizione	Previsione 2026	MODALITÀ DI FINANZIAMENTO								EX FIM (x inv. + 10 anni)	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
			Budget Pat (x inv. + 10 anni)	Contributo P.a.t., Regione, Stato, Comunità	Contrib. concessione	Canoni aggiuntivi concessioni deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, Indennizzi.)		CONTRIBUTO REGIONALE PER FUSIONE	Contr. Bim su piano Arredo/Ripristini			
10052138/9	Rifacimento illuminazione pubblica e messe a terra	€ 54.208,00							54.208,00				
9022138/0	Arredo urbano	€ 10.000,00							10.000,00				
10052138/3	Intervento straordinario sgombero neve	€ 10.000,00							10.000,00				
9052582/0	Rete riserve - Trasferimento ente capofila	€ 10.000,00							10.000,00				
1012129/0	Manutenzione straordinaria sede municipale di Cembra e Lisignago	€ 10.000,00							10.000,00				
10052101/0	Acquisto automezzi e attrezzature per servizio tecnico	€ 10.000,00			7.375,00				2.625,00				
5022148/0	Manutenzione straordinaria Palazzo Barbi, Maffei e Teatro	€ 10.000,00	10.000,00										
11012338/0	Trasferimento ai VV.FF. per piano triennale acquisto attrezzature	€ 10.000,00				10.000,00							
1022175/0	Informatizzazione uffici	€ 5.000,00				5.000,00							
3012112/0	Videosorveglianza abitato - telecamere	€ 5.000,00				5.000,00							
12022318/0	Intervento 19 - in convenzione	€ 18.000,00				18.000,00							
12092141/0	Cimitero Lisignago e Cembra	€ 10.000,00	10.000,00										
9052138/0	Manutenzione straordinaria strade di montagna	€ 40.000,00	40.000,00										
1112182/0	Spese progettazioni, perizie, etc	€ 30.000,00	30.000,00										
16012138/1	Manutenzione straordinaria strade di campagna	€ 40.000,00	40.000,00										
1052145/1	Acquisto terreni, permuta	€ 20.000,00					20.000,00						
4022130/0	Lavori polo scolastico	€ 30.000,00				19.629,00	10.371,00						
10052138/6	Impianti semaforici	€ 5.000,00				5.000,00							
5022115/0	Attrezzature attività culturali	€ 10.000,00				10.000,00							
6012003/0	Interventi strutture sportive e ricreative	€ 10.000,00				10.000,00							
6012354/0	Interventi e contributi straordinari per manifestazioni e iniziative	€ 15.000,00				15.000,00							
9042136/2	Interventi fognari	€ 40.000,00				40.000,00							

9042136/3	Interventi idrici	€ 40.000,00				40.000,00							
9042320/0	Interventi straordinari A.b.v.c.	€ 12.000,00			12.000,00								
10052138/1 2	Rifacimento strade e piazze centro abitato	€ 50.000,00				50.000,00							
11012129/1	Manutenzione straordinaria centro protezione civile	€ 5.000,00				5.000,00							
	TOTALE SPESE 2026	509.208,00	130.000,00	0,00	19.375,00	232.629,00	30.371,00	0,00	96.833,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Budget Pat	CONTRIBUTO PAT, REGIONE, STATO, COMUNITA'	Contrib. concessio ne	Canoni aggiuntivi concession i deriv. Idroel.	(Quote Comuni, privati, ecc.)		CONTRIBUT O REGIONALE PER FUSIONE	CONTR. BIM SU PIANO ARREDO/RI PRISTINI	EX FIM	AVANZO DI AMM.NE	CONTRIB UTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025
------------	---	-----------------------------	---	--	--	---	---	--------	---------------------	---

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (art. 25 c. 1 lett. B legge 31.12.2009 n. 196).

Sono da considerarsi tutte non ricorrenti le spese relative ad investimenti diretti, contributi agli investimenti ed altre spese in conto capitale ricomprese al titolo 2 del bilancio e le entrate riguardanti i finanziamenti utilizzati per la copertura di tali spese e contabilizzati al titolo 4. Nelle entrate non ricorrenti non è compreso il FPV di parte capitale.

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

ENTRATE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 1001 / 1: Imposta Municipale Semplice IMIS da attività di verifica	18.000,00	15.000,00	15.000,00
CAP. 1010 / 1: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DA ATTIVITA DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 2131 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD" - CUP B61C23000360006	0,00	0,00	0,00
CAP. 2185 / 0: CONTRIBUTO AI COMUNI DELLE AREE INTERNE - DPCM 24.09.2020.	0,00	0,00	0,00
CAP. 3040 / 0: RISARCIMENTO PER DANNO ERARIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 3041 / 0: RISARCIMENTO DANNI PER IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA A BIOMASSA (SENTENZA N. 55/2023)	0,00	0,00	0,00
CAP. 3045 / 10: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI, ORDINANZE E ALTRE NORME	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CAP. 4000 / 0: ALIENAZIONE BENI MOBILI E ED ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00
CAP. 4001 / 0: ALIENAZIONE AUTOMEZZI E ATTREZZATURE COMUNALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4005 / 0: ALIENAZIONE BENI MOBILI ED ATTREZZATURE RILEVANTE AI FINI I.V.A.	0,00	0,00	0,00
CAP. 4015 / 0: ALIENAZIONE DI TERRENI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4015 / 10: ALIENAZIONE DI TERRENI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 4016 / 0: ACQUISIZIONE A TITOLO GRATUITO P.M.2 DELLA P.ED 246 C.C. LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4025 / 0: CANONI DI CONESSIONE AGGIUNTIVI PER DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4025 / 10: CANONI DI CONESSIONE AGGIUNTIVI PER DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO	259.067,00	232.629,00	232.629,00
CAP. 4026 / 10: CANONI DI CONCESSIONE AGGIUNTIVI PER DERIVAZIONI A SCOPO IDROELETTRICO - PER SPESE CORRENTI UNA-TANTUM	0,00	0,00	0,00
CAP. 4100 / 0: TRASFERIMENTO SUL FONDO PER GLI INVESTIMENTI COMUNALI BUDGET	212.000,00	130.000,00	130.000,00
CAP. 4110 / 0: TRASFERIMENTI EX FIM	100.000,00	0,00	0,00
CAP. 4111 / 0: FIM - QUOTA INTEGRATIVA PER INTERVENTI VOLTI ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E CONTRIBUTI ALTRI INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4120 / 0: TRASFERIMENTO DALLA REGIONE PER FUSIONE COMUNE CEMBRA LISIGNAGO	77.400,00	72.625,00	96.833,00
CAP. 4320 / 0: CONTRIBUTO PAT REVISIONE PIANO ASSESTAMENTO BENI SILVO PASTORALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4322 / 0: CONTRIBUTO STATALE DECRETO LEGGE 30/04/2019 N. 34 - ART. 30	0,00	0,00	0,00
CAP. 4323 / 0: CONTRIBUTO STATALE (ANNI 2020 - 2024) ART. 1 COMMA 29, LEGGE 27/12/2019 N. 160. PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 "" - CUP B69J21005230005 - ANNUALITA' 2021 PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 "" - CUP B62E22027260006 - ANNUALITA' 2022	0,00	0,00	0,00
CAP. 4323 / 1: CONTRIBUTO STATALE (ANNI 2020 - 2024) ART. 1 COMMA 29, LEGGE 27/12/2019 N. 160. PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 "" - CUP - ANNUALITA' 2024	50.000,00	0,00	0,00
CAP. 4324 / 0: CONTRIBUTO STATALE (ANNI 2022 - 2023) ART. 1 COMMA 407, LEGGE 30/12/2021 N. 234, PER MANUTENZIONE STRADE, MARGIAPIEDI, ARREDO URBANO.	0,00	0,00	0,00

CAP. 4325 / 0: FONDO CONCORSI PROGETTAZIONE E IDEE PER LA COESIONE TERRITORIALE. BPGM 17-12-2021.	0,00	0,00	0,00
CAP. 4326 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3. "ADOZIONE APP IO" - CUP B61F22002850006	0,00	0,00	0,00
CAP. 4327 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4. "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE " - CUP B61F22002700006	14.000,00	0,00	0,00
CAP. 4328 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SITO WEB" - CUP B61F22001570006	0,00	0,00	0,00
CAP. 4329 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.3 - MISURA 1.3.1. "DATI E INTEROPERABILITA' " - CUP B51F22010920006	10.172,00	0,00	0,00
CAP. 4337 / 0: CONTRIBUTO PAT PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4338 / 0: CONTRIBUTO PAT PER SISTEMAZIONE CIMITERO CEMBRA E LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4339 / 0: CONTRIBUTO PAT PER RECINZIONI TRADIZIONALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4342 / 0: CONTRIBUTO PAT (GAL) PER OPERE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SENTIERO DEL DÜRER	0,00	0,00	0,00
CAP. 4343 / 0: CONTRIBUTO P.A.T. PER LAVORI ASILO NIDO DI LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4361 / 0: CONTRIBUTO PAT DISSESTI IDROGEOLOGICI (MURO FONTANA)	117.000,00	0,00	0,00
CAP. 4362 / 0: CONTRIBUTO P.A.T. PIANO INTERVENTI PRECIPITAZIONI NEVOSE DICEMBRE 2020.	0,00	0,00	0,00
CAP. 4364 / 0: CONTRIBUTO PAT PER CASERMA VV.FF. CEMBRA E LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4365 / 0: CONTRIBUTO PAT INTERVENTO 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 4365 / 1: TRASFERIMENTO PAT PIANO ECONOMICO SILVO-FORESTALE (NEL 2019 CONTRIBUTO INTERVENTI SELVICOLTURALI) E RECUPERO CASTAGNETI	0,00	0,00	0,00
CAP. 4370 / 0: CONTRIBUTO PAT SISTEMAZIONE STRADA "VAC"	0,00	0,00	0,00
CAP. 4405 / 0: RIMBORSO SPESA PER LAVORI POLO SCOLASTICO DA COMUNI	33.533,00	10.371,00	10.371,00
CAP. 4406 / 0: RIMBORSO DA COMUNE ALTAVALLE CONVENZIONE INTERVENTO 19 DI CEMBRA LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4407 / 0: RIMBORSO SPESA DA COMUNI PER SENTIERO DEL DÜRER	0,00	0,00	0,00
CAP. 4408 / 0: CONTRIBUTO DEI COMUNI ADERENTI ALLA CONVENZIONE PER SPESE STRAORDINARIE ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4409 / 0: CONTRIBUTO DEI COMUNI ADERENTI AL SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE PER SPESE DI INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4429 / 0: PIANO STRAORDINARIO BIM 2022 - DELIBERAZIONE N. 40 DD. 24.05.22	0,00	0,00	0,00
CAP. 4430 / 0: PIANO INVESTIMENTI BIM 2021	0,00	0,00	0,00
CAP. 4431 / 0: CONTRIBUTO BIM PER PIANO ARREDO E RIPRISTINI URBANI	76.574,00	0,00	0,00

CAP. 4435 / 0: CONTRIBUTO BIM PIANO VALLATA 2016-2025.	95.000,00	0,00	0,00
CAP. 4439 / 0: RIPRISTINO DI UN ANTICO COLLEGAMENTO TRA LONA E CEMBRA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN PONTE SUL TORRENTE AVISIO E RELATIVE BRETELLE DI ACCESSO	1.655.106,00	0,00	0,00
CAP. 4441 / 0: CONTRIBUTO DALLA COMUNITA' DI VALLE SUL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE PER LAVORI RIQUALIFICAZIONE DEL LAGO SANTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4442 / 0: QUOTA A CARICO COMUNITA' DELLA VALLE DI CEMBRA PER SOSTITUZIONE TRATTO ACQUEDOTTO POTABILE INTERCOMUNALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 4500 / 0: PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	15.000,00	19.375,00	19.375,00
CAP. 4501 / 0: RIMBORSO QUOTA ECCEDENTE PER INTERVENTO 19/2020	0,00	0,00	0,00
Totale ENTRATE non ripetitive	2.756.852,00	504.000,00	528.208,00

USCITE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CAP. 1010213 / 1: SPESA PER ELEZIONI COMUNALI	0,00	6.000,00	0,00
CAP. 1010302 / 2: SPESE LEGALI RELATIVE A RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO SENTENZA N. 55/2023 (RICHIESTA RISARCIMENTO DANNI PYROMAX) (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010302 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICHI LEGALI NOTARILI SEGRETERIA GENERALE (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1010383 / 0: SPESE PER CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CAP. 1012129 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SEDE COMUNALE DI CEMBRA E DI LISIGNAGO	18.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 1012129 / 1: ILLUMINAZIONE, CLIMATIZZATORI, IMPIANTO MULTIMEDIALE, PER SALA CONSIGLIARE.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1012129 / 2: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE EX MUNICIPIO P.ED 1/2 DI LISIGNAGO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1020002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - SEGRETERIA. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	4.950,00	0,00	0,00
CAP. 1020023 / 0: QUOTA TRATTAMENTO FINE RAPPORTO - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE. (SPESA UNA TANTUM)	15.500,00	0,00	0,00
CAP. 1022175 / 0: INFORMATIZZAZIONE UFFICI, MUNICIPIO.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 1022175 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INFORMATIZZAZIONE UFFICI, MUNICIPIO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1030002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - FINANZIARIA. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	2.860,00	0,00	0,00
CAP. 1030023 / 0: QUOTA TRATTAMENTO FINE RAPPORTO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1030023 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - QUOTA TRATTAMENTO FINE RAPPORTO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00

CAP. 1032318 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTEGRAZIONE FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1040002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ENTRATE TRIBUTARIE. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	5.570,00	0,00	0,00
CAP. 1040023 / 0: QUOTA TRATTAMENTO FINE RAPPORTO - GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1050002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - GESTIONE DEMANIALI. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	7.620,00	0,00	0,00
CAP. 1050023 / 0: QUOTA T.F.R. C/COMUNE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	13.500,00	0,00	0,00
CAP. 1050383 / 0: SPESE PER CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE - SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052129 / 1: SISTEMAZIONE LOCALI PER ASSOCIAZIONI	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052129 / 2: LAVORI SISTEMAZIONE EDIFICIO EX SCUOLA ELEMENTARE.	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 1052132 / 0: VALORIZZAZIONE BAITA FORESTALE E AREA ADIACENTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052132 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VALORIZZAZIONE AREA CIRCONSTANTE BAITA FORESTALE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052145 / 1: ACQUISTO TERRENI, PERMUTE ECT.	20.000,00	20.000,00	20.000,00
CAP. 1052169 / 1: RIQUALIFICAZIONE LAGO SANTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052169 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RIQUALIFICAZIONE LAGO SANTO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052181 / 0: CONCORSO IDEE PER EX SCUOLA ELEMENTARE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052182 / 0: INCARICO REVISIONE PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO-PASTORALI.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1052182 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INCARICO REVISIONE PIANO DI ASSESTAMENTO DEI BENI SILVO-PASTORALI.	0,00	0,00	0,00
CAP. 1060002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - UFFICIO TECNICO. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	2.920,00	0,00	0,00
CAP. 1060023 / 0: TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - UFFICIO TECNICO (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 1060383 / 0: SPESE PER CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE - UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1062129 / 1: NUOVA DISPOSIZIONE UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1062175 / 0: ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 1070002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	6.870,00	0,00	0,00
CAP. 1070003 / 1: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	16.483,00	0,00	0,00
CAP. 1070023 / 0: ANTICIPO T.F.R. C/COMUNE ANAGRAFE	0,00	0,00	0,00
CAP. 1080367 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD" - CUP B61C23000360006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1082176 / 0: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.3. "ADOZIONE APP IO" - CUP B61F22002850006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1082176 / 1: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.4. "IDENTITA' DIGITALI SPID/CIE" - CUP B61F22002700006	14.000,00	0,00	0,00
CAP. 1082176 / 2: PNRR - M1C1 - INV. 1.4.1. "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SITO WEB" - CUP B61F22001570006	0,00	0,00	0,00
CAP. 1082176 / 3: PNRR - M1C1 - INV. 1.3 - MISURA 1.3.1. "DATI E INTEROPERABILITA" - CUP B51F22010920006	10.172,00	0,00	0,00

CAP. 1112182 / 0: SPESA PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI ECT.	50.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP. 1112182 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESA PER PROGETTAZIONI, PERIZIE, COLLAUDI ECT.	0,00	0,00	0,00
CAP. 3010002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - POLIZIA LOCALE. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	2.560,00	0,00	0,00
CAP. 3010023 / 0: T.F.R. E ANTICIPAZIONI, POLIZIA LOCALE (UNA TANTUM)	12.000,00	0,00	0,00
CAP. 3012112 / 0: VIDEO SORVEGLIANZA ABITATO: ACQUISIZIONE TELECAMERE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 4012618 / 0: CONTRIBUTO LAVORI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA DI CEMBRA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4012618 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - CONTRIBUTO LAVORI RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA DI CEMBRA	0,00	0,00	0,00
CAP. 4022130 / 0: LAVORI POLO SCOLASTICO	97.000,00	30.000,00	30.000,00
CAP. 4022130 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - LAVORI POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 4022130 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - NUOVO POLO SCOLASTICO	0,00	0,00	0,00
CAP. 5020002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - BIBLIOTECA. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	5.980,00	0,00	0,00
CAP. 5020023 / 0: T.F.R. E ANTICIPAZIONI PERSONALE BIBLIOTECA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 5022115 / 0: ATTREZZATURE PER ATTIVITA' CULTURALI, SOCIALI, RICREATIVE, SPORTIVE, E TENDONE FESTE.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 5022115 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ATTREZZATURE PER ATTIVITA' CULTURALI, SOCIALI, RICREATIVE, SPORTIVE, E TENDONE FESTE.	0,00	0,00	0,00
CAP. 5022148 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO BARBI, PALAZZO MAFFEI E TEATRO	16.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 5022354 / 2: ARREDAMENTO TEATRO	0,00	0,00	0,00
CAP. 6012003 / 0: INTERVENTI PRESSO STRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE	160.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 6012003 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI PRESSO STRUTTURE SPORTIVE E RICREATIVE	0,00	0,00	0,00
CAP. 6012142 / 0: INTERVENTO FINANZIARIO PER COSTRUZIONE STRUTTURA SPORTIVA LOC. STONT.	0,00	0,00	0,00
CAP. 6012354 / 0: INTERVENTI E CONTRIBUTI STRAORDINARI PER MANIFESTAZIONI VARIE ED ATTIVITA' RICREATIVE, SPORTIVE SOCIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
CAP. 6012354 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI STRAORDINARI PER MANIFESTAZIONI VARIE ED ATTIVITA' RICREATIVE, SPORTIVE SOCIALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 7010338 / 0: PARTECIPAZIONE ALLA NUOVA APT	0,00	0,00	0,00
CAP. 7012139 / 1: VALORIZZAZIONE SENTIERO DEL DURER	0,00	0,00	0,00
CAP. 7012139 / 2: VIA DELL'UVA IN VALLE DI CEMBRA	0,00	0,00	0,00
CAP. 7012139 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VALORIZZAZIONE SENTIERO DEL DURER	0,00	0,00	0,00
CAP. 8010002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - URBANISTICA. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	4.320,00	0,00	0,00
CAP. 8010023 / 0: T.F.R. E ANTICIPAZIONI PERSONALE URBANISTICA (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 8012723 / 0: VARIANTE AL PRG PER UNIFICAZIONE PIANI REGOLATORI GENERALI EX COMUNI CEMBRA E LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 8012723 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - VARIANTE AL PRG PER UNIFICAZIONE PIANI REGOLATORI GENERALI EX COMUNI CEMBRA E LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 9012140 / 0: INTERVENTO CROLLI ROCCIOSI E MESSA IN SICUREZZA.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9012140 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTO CROLLI ROCCIOSI E MESSA IN SICUREZZA.	0,00	0,00	0,00

CAP. 9022138 / 0: ARREDO URBANO E INTERVENTI ABITATO	71.574,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 9032138 / 0: PREDISPOSIZIONE AREA STOCCAGGIO MATERIALE INERTE	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042138 / 2: INTERVENTI FOGNARI VIE ABITATO	87.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 9042138 / 3: INTERVENTI IDRICI.	50.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 9042138 / 6: RISTRUTTURAZIONE RETE ACQUEDOTTISTICA - LOTTO FUNZIONALE 1 - DEL COMUNE DI LISIGNAGO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042138 / 5002: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI FOGNARI VIE ABITATO	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042138 / 5003: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI IDRICI.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042175 / 0: TELECONTROLLO SERBATOI ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042175 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - TELECONTROLLO SERBATOI ACQUEDOTTI	0,00	0,00	0,00
CAP. 9042320 / 0: ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA VAL DI CEMBRA. QUOTA COMUNE CEMBRA LISIGNAGO	12.000,00	12.000,00	12.000,00
CAP. 9042320 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE BASSA VAL DI CEMBRA. QUOTA COMUNE CEMBRA LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 9052138 / 0: MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DI MONTAGNA.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 9052138 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE DI MONTAGNA.	0,00	0,00	0,00
CAP. 9052169 / 0: INTERVENTI SELVICOLTURALI NON REMUNERATIVI NEI PRESSI BAITA FORESTALE E RECINZIONI TRADIZIONALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 9052582 / 0: PIANO DI GESTIONE RETE DELLE RISERVE - TRASFERIMENTO ALL'ENTE CAPOFILA	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 10050002 / 0: STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE - VIABILITA' CIRCOLAZIONE STRADALE. ARRETRATI ANNI PRECEDENTI	6.870,00	0,00	0,00
CAP. 10050023 / 0: QUOTA T.F.R. C/COMUNE OPERAI. (SPESA UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052101 / 0: ACQUISTO AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER SERVIZIO TECNICO.	30.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 10052138 / 3: INTERVENTO STRAORDINARIO SGOMBERO NEVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 10052138 / 4: REGOLARIZZAZIONE TAVOLARE E CATASTALE STRADE E PARCHEGGI	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 6: SPESA REVISIONE SEGNALETICA IMPIANTO SEMAFORICI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 10052138 / 7: RIFACIMENTO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA. PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 *** - CUP B69J21005230005 - ANNUALITA' 2021 PNRR - M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 *** - CUP B62E22027260006 - ANNUALITA' 2022	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 8: PNRR - M2C4 - INV. 2.2 "EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA" - CUP B66I23000020006 - ANNUALITA' 2023	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 9: RIFACIMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA E MESSE A TERRA	30.000,00	30.000,00	54.208,00
CAP. 10052138 / 10: RIQUALIFICAZIONE AREA SAN ROCCO	5.000,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 11: REALIZZAZIONE STRADA RESIDENZIALE DI COLLEGAMENTO FRA VIA DEL QUADRO E DISCESA SAN LEONARDO A LISIGNAGO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 10052138 / 12: RIFACIMENTO STRADE, PIAZZE E FONTANE E INFRASTRUTTURE STRADALI.	133.000,00	50.000,00	50.000,00

CAP. 11012129 / 1: MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO PROTEZIONE CIVILE, PIAZZOLA ELICOTTERO	15.000,00	5.000,00	5.000,00
CAP. 11012129 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERMA VV.FF. DI CEMBRA E MAGAZZINO VV.FF. DI LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 11012140 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INTERVENTI PER RIPRISTINO INFRASTRUTTURE A SEGUITO CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	0,00
CAP. 11012338 / 0: TRASFERIMENTO STRAORDINARIO AI VV.FF. PER ACQUISTO ATTREZZATURE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 11012338 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - TRASFERIMENTO STRAORDINARIO AI VV.FF. PER ACQUISTO ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00
CAP. 12010476 / 0: COLONIA ESTIVA - TRASFERIMENTO A ISTITUZIONE PRIVATA	14.000,00	14.000,00	14.000,00
CAP. 12012130 / 0: SISTEMAZIONE LOCALI ASILO NIDO PED 246 E AREE ESTERNE	15.000,00	0,00	0,00
CAP. 12012130 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SISTEMAZIONE LOCALI E AREE ESTERNE ASILO NIDO LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 12012354 / 0: CONTRIBUTO A ENTE GESTORE SCUOLA MATERNA DI CEMBRA PER LAVORI ASILO	0,00	0,00	0,00
CAP. 12022127 / 0: INTERVENTO 19. ABBELLIMENTO RURALE E RIORDINO ARCHIVI	0,00	0,00	0,00
CAP. 12022318 / 0: INTERVENTO 19. ABBELLIMENTO RURALE IN CONVENZIONE	18.000,00	18.000,00	18.000,00
CAP. 12030311 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - SPESA PER SERVIZIO "NONNO VIGILE" ASSISTENZA ALLE PERSONE, SERVIZI DIVERSI	0,00	0,00	0,00
CAP. 12050422 / 0: DISTRETTO FAMIGLIA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
CAP. 12050469 / 1: AGEVOLAZIONI T.I.A. PER COVID	0,00	0,00	0,00
CAP. 12092141 / 0: SISTEMAZIONE CIMITERO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CAP. 12092141 / 1: SISTEMAZIONE CAPPELLA CIMITERIALE LISIGNAGO	0,00	0,00	0,00
CAP. 13070206 / 0: DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER EMERGENZA COVID 19 (MASCHERINE, GUANTI, ECC.)	500,00	0,00	0,00
CAP. 13070218 / 0: MATERIALI E BENI PER EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 13070288 / 0: MANUTENZIONE E RIPARAZIONE LOCALI - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 13070312 / 0: SANIFICAZIONE UFFICI E AMBIENTI - EMERGENZA COVID 19	0,00	0,00	0,00
CAP. 14010475 / 0: CONTRIBUTI AREE INTERNE A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DAL 2020 AL 2022. DPCM 24.09.2020.	0,00	0,00	0,00
CAP. 16010477 / 2: CONTRIBUTI PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE AGRICOLTURA - FESTA MULLER THURGAU	3.500,00	3.500,00	3.500,00
CAP. 16012138 / 1: MANUTENZIONE STRAORDINARIE STRADE DI CAMPAGNA E DI MONTAGNA. (DAL 01.01.19 SOLO STRADE CAMPAGNA)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
CAP. 16012138 / 2: ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA STRADA RURALE "VAC".	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 3: CALAMITA' ATMOSFERICHE STRADE DI CAMPAGNA. FOGNATURA BECARINE	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 4: RICOSTRUZIONE MURO DI SOSTEGNO SU STRADA RURALE "FONTANA"	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 5: SPESA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERPODERALI E FORESTALI.	0,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 6: RIPRISTINO DI UN ANTICO COLLEGAMENTO TRA LONA E CEMBRA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UN PONTE SUL TORRENTE AVISIO E RELATIVE BRETELLE DI ACCESSO	1.655.106,00	0,00	0,00
CAP. 16012138 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - MANUTENZIONE STRAORDINARIE STRADE DI CAMPAGNA E DI MONTAGNA. (DAL 01.01.19 SOLO STRADE CAMPAGNA)	0,00	0,00	0,00

CAP. 17012145 / 1: RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO IMPIANTO TELERISCALDAMENTO	10.000,00	0,00	0,00
CAP. 17012145 / 2: REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA SUL RIO SCORZAI	0,00	0,00	0,00
CAP. 17012145 / 5000: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA A BIOMASSA E TELERISCALDAMENTO.	0,00	0,00	0,00
CAP. 17012145 / 5001: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - RICONVERSIONE IMPIANTO PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA A BIOMASSA E TELERISCALDAMENTO.	0,00	0,00	0,00
Totale SPESE non ripetitive	2.860.355,00	511.000,00	529.208,00

SQUILIBRIO	103.503,00	7.000,00	1.000,00
------------	------------	----------	----------

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il comune di Cembra Lisignago non ha in essere garanzie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

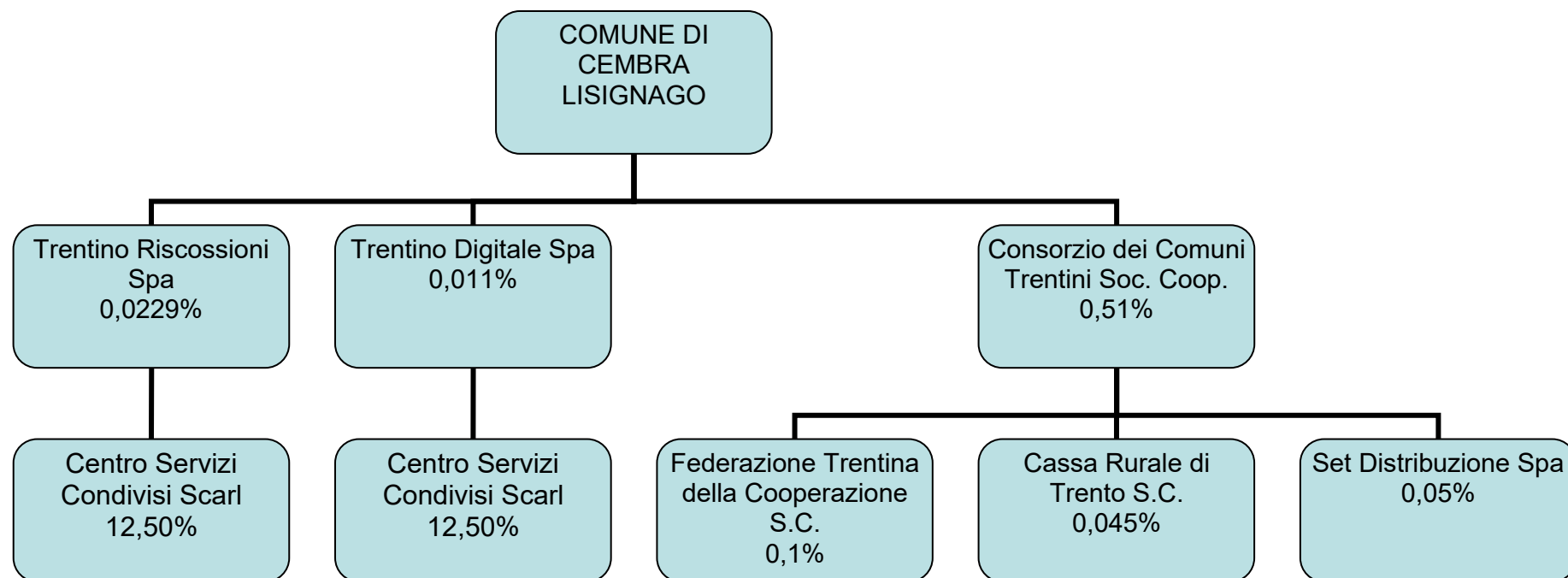
La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI.

Non sono presenti enti ed organismi strumentali dell'ente.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE



PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	46,48%	45,36%	45,37%
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	100,25%	104,64%	104,67%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	46,37%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	59,48%	62,08%	62,10%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	26,68%		
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	44,58%	43,38%	43,39%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		7,77%	8,34%	8,34%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	8,92%	9,57%	9,57%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	514,68	479,53	479,53
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	5,88%	6,14%	6,14%
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,00%	0,00%	0,00%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO**Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026****approvato il****Indicatori Sintetici**

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	50,25%	15,76%	16,42%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.144,96	179,65	190,13
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	38,96	30,30	30,30
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	1.183,92	209,96	220,44
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 - Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%		
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	100,52%	100,00%	100,00%
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 -Interessi passivi- -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	4,58%	4,61%	4,61%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	55,98	54,25	54,25
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2024	2025	2026
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00%	0,00%	0,00%
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00%	0,00%	0,00%
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	53,78%	56,13%	56,15%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	56,36%	58,85%	58,86%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli esercizi considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2024	2025	2026

- (1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.
- (3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.
- (4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.
- (6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.
- (7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8,06%	11,73%	11,68%	13,92%	100,00%	88,36%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8,06%	11,73%	11,68%	13,92%	100,00%	88,36%
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	17,25%	22,42%	22,60%	26,39%	100,00%	81,75%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	17,25%	22,42%	22,60%	26,39%	100,00%	81,75%
TITOLO 3:	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9,08%	13,29%	13,25%	14,78%	100,00%	50,87%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,07%	0,11%	0,11%	3,24%	100,00%	3,26%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,20%	0,29%	0,29%	0,02%	100,00%	0,00%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,18%	5,16%	4,82%	6,55%	100,00%	49,40%
30000	Totale titolo 3 : Entrate extratributarie	12,53%	18,85%	18,47%	24,59%	100,00%	44,48%
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	32,55%	4,15%	4,60%	16,65%	100,00%	47,39%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3,72%	4,92%	4,90%	4,93%	100,00%	19,92%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,20%	0,38%	0,38%	1,29%	100,00%	99,90%
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	36,47%	9,46%	9,88%	22,87%	100,00%	42,88%
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi / Media precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,33%	7,80%	7,76%	0,00%	100,00%	0,00%
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5,33%	7,80%	7,76%	0,00%	100,00%	0,00%
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	17,50%	25,58%	25,46%	10,93%	100,00%	100,00%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,85%	4,17%	4,15%	1,30%	100,00%	85,69%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	20,35%	29,75%	29,61%	12,23%	100,00%	98,29%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	60,81%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202420252026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)			
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	1,94%	0,00%	100,00%	2,79%	0,00%	2,66%	0,00%	2,83%	0,59%	70,29%
	02	Segreteria generale	4,15%	0,00%	100,00%	5,64%	0,00%	5,61%	0,00%	5,80%	1,83%	94,23%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,17%	0,00%	100,00%	1,64%	0,00%	1,63%	0,00%	1,66%	0,82%	96,97%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,64%	0,00%	100,00%	2,26%	0,00%	2,25%	0,00%	3,44%	4,59%	82,91%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,99%	0,00%	100,00%	6,75%	0,00%	6,72%	0,00%	8,39%	9,44%	91,22%
	06	Ufficio tecnico	1,18%	0,00%	100,00%	1,66%	0,00%	1,65%	0,00%	1,98%	1,43%	96,95%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,36%	0,00%	100,00%	2,96%	0,00%	2,95%	0,00%	2,72%	0,85%	97,21%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,32%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	11	Altri servizi generali	1,92%	0,00%	100,00%	2,45%	0,00%	2,44%	0,00%	2,84%	3,03%	89,18%
		TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	19,67%	0,00%	100,00%	26,14%	0,00%	25,91%	0,00%	29,66%	22,57%	89,05%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezzaa	01	Polizia locale e amministrativa	0,99%	0,00%	100,00%	1,15%	0,00%	1,15%	0,00%	1,18%	0,42%	97,56%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,06%	0,00%	100,00%	0,09%	0,00%	0,09%	0,00%	0,08%	0,00%	79,79%
		TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	1,05%	0,00%	100,00%	1,24%	0,00%	1,24%	0,00%	1,26%	0,42%	95,79%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	6,03%	34,62%	100,00%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	2,90%	0,00%	100,00%	2,94%	0,00%	2,92%	0,00%	3,98%	1,02%	75,63%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
		TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	2,90%	0,00%	100,00%	2,94%	0,00%	2,92%	0,00%	10,01%	35,64%	76,49%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3,36%	0,00%	100,00%	1/5 4,69%	0,00%	4,67%	0,00%	4,97%	1,31%	86,54%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202420252026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
		ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
delle attività culturali	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	3,36%	0,00%	100,00%	4,69%	0,00%	4,67%	0,00%	4,97%	1,31%	86,54%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	2,79%	0,00%	100,00%	1,15%	0,00%	1,14%	0,00%	1,40%	0,88%	96,82%
	02 Giovani	0,03%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	69,84%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	2,83%	0,00%	100,00%	1,20%	0,00%	1,19%	0,00%	1,44%	0,88%	95,39%
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,03%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,19%	0,52%	86,15%
	Totale Missione 07 Turismo	0,03%	0,00%	100,00%	0,05%	0,00%	0,05%	0,00%	0,19%	0,52%	86,15%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	1,19%	0,00%	100,00%	1,63%	0,00%	1,62%	0,00%	2,04%	1,56%	92,93%
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,19%	0,00%	100,00%	1,63%	0,00%	1,62%	0,00%	2,04%	1,56%	92,93%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,02%	0,00%	100,00%	0,29%	0,00%	0,29%	0,00%	0,75%	0,00%	91,79%
	03 Rifiuti	0,09%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,07%	0,00%	0,08%	0,00%	91,62%
	04 Servizio idrico integrato	4,47%	0,00%	100,00%	5,43%	0,00%	5,40%	0,00%	5,66%	0,92%	53,57%
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,67%	0,00%	100,00%	0,98%	0,00%	0,97%	0,00%	1,53%	0,86%	72,37%
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6,25%	0,00%	100,00%	6,77%	0,00%	6,74%	0,00%	8,03%	1,78%	59,56%
Missione 10 Trasporti e attività della mobilità	01 Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02 Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03 Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04 Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202420252026 (dati percentuali)						MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)					
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)		
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale					
Diritto alla mobilità			05	Viabilità e infrastrutture stradali	7,24%	0,00%	100,00%	7,33%	0,00%	7,87%	0,00%	14,33%	31,39%	91,66%
			Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		7,24%	0,00%	100,00%	7,33%	0,00%	7,87%	0,00%	14,33%	31,39%	91,66%
Missione 11 Soccorso civile			01	Sistema di protezione civile	0,99%	0,00%	100,00%	1,26%	0,00%	1,25%	0,00%	1,71%	0,21%	92,19%
			02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,62%	1,36%	100,00%
			Totale Missione 11 Soccorso civile		0,99%	0,00%	100,00%	1,26%	0,00%	1,25%	0,00%	2,33%	1,57%	93,57%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,68%	0,00%	100,00%	0,70%	0,00%	0,70%	0,00%	0,78%	0,00%	74,07%
			02	Interventi per la disabilità	0,24%	0,00%	100,00%	0,35%	0,00%	0,35%	0,00%	2,46%	0,00%	81,42%
			03	Interventi per gli anziani	0,07%	0,00%	100,00%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	0,11%	0,00%	66,14%
			04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,40%	0,00%	100,00%	2,05%	0,00%	2,04%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
			05	Interventi per le famiglie	0,10%	0,00%	100,00%	0,15%	0,00%	0,15%	0,00%	0,42%	0,00%	66,42%
			06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
			07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,05%	0,00%	100,00%	0,08%	0,00%	0,08%	0,00%	0,10%	0,00%	80,80%
			08	Cooperazione e associazionismo	0,03%	0,00%	100,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	0,04%	0,00%	100,00%
			09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,31%	0,00%	100,00%	0,46%	0,00%	0,46%	0,00%	0,48%	0,00%	92,38%
			Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2,89%	0,00%	100,00%	3,93%	0,00%	3,91%	0,00%	4,39%	0,00%	79,03%
Missione 13 Totale della			01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	
			02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
			03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202420252026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Pagam. c/comp+ Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
Missione 13 Tutela della salute	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	0,00%	86,20%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,01%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,11%	0,00%	86,20%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,49%	0,00%	37,50%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,49%	0,00%	37,50%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	22,69%	0,00%	100,00%	0,90%	0,00%	0,90%	0,00%	2,89%	0,53%	90,46%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		22,69%	0,00%	100,00%	0,90%	0,00%	0,90%	0,00%	2,89%	0,53%	90,46%
Missione 17 Energia e	01	Fonti energetiche	0,80%	0,00%	100,00%	0,97%	0,00%	0,96%	0,00%	3,69%	1,81%	93,21%

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di Previsione esercizi 2024,2025 e 2026

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 202420252026 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2024			ESERCIZIO 2025		ESERCIZIO 2026		Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale			
diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,80%	0,00%	100,00%	0,97%	0,00%	0,96%	0,00%	3,69%	1,81%	93,21%
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,13%	0,00%	300,00%	0,19%	0,00%	0,19%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,55%	0,00%	0,00%	0,78%	0,00%	0,77%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		0,68%	0,00%	58,81%	0,97%	0,00%	0,97%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,73%	0,00%	100,00%	2,44%	0,00%	2,43%	0,00%	2,77%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		1,73%	0,00%	100,00%	2,44%	0,00%	2,43%	0,00%	2,77%	0,00%	100,00%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	5,33%	0,00%	100,00%	7,80%	0,00%	7,76%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		5,33%	0,00%	100,00%	7,80%	0,00%	7,76%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	20,35%	0,00%	100,00%	29,75%	0,00%	29,61%	0,00%	11,41%	0,00%	94,45%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		20,35%	0,00%	100,00%	29,75%	0,00%	29,61%	0,00%	11,41%	0,00%	94,45%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
dott.ssa Alessandra Ferrazza

Il Segretario Comunale
dott. Pierino Ferenzena

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).